IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 360. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Lunedì, 31 Dicembre 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'Anno 1900 all'interno

L'anno 1900, che si apriva sotto i lieti auspici della bene avviata ricostituzione morale del paese, la quale camminava di pari passo con l'ordine materiale, dovunque mantenuto con fermezza da una politica che, senza essere di compressione o di condiscendenza, mirava man mano a cancellare le ultime reliquie dei tristi avvenimenti del maggio 1898, ha fallito, invece, a tutte le speranze ed è stato l'anno più nefasto, che registri la storia del nostro paese nell'ultimo cinquantennio.

Se l'anno 1898 andrà lungamente e melanconicamente ricordato per il carattere indubbiamente politico di ribellione alla autorità dello Stato e di rivolta agli ordini costituiti, che marcò i movimenti di Milano e di altre regioni d'Italia, dove la miseria delle classi lavoratrici per il rincaro del pane e per la scarsezza del lavoro, fu pretesto e non causa di disordini, l'anno 1900 reciterà veramente esecrato per il truce assassinio di Umberto I, il *Re buono*, che ha prodotto un senso di orrore in tutto il mondo civile ed ha provocato — nota in tanto grave lutto leggermente confortante — un'esplosi ne di dolore, che non ha precedenti, in tutta la penisola.

L'Italia ha avuto, prima e dopo la sua composizione ad unità, giorni tristi di angoscie e di sventure, ma tutti impallidiscono al cospetto di quello in cui la rivoltella di uno sciagurato, educato alla dottrina anarchica, spense il secondo Re d'Italia, che " i pericoli delle battaglie ed i rischi affrontati con coraggio, a sollievo di pubbliche sciagure , avevano risparmiato.

Nota — lo ripetiamo — leggermente confortante in tanto grave lutto della patria è stata il compianto generale — e pubblico di dolore — in mezzo al quale fu composta nella bara la salma venerata del Re senza macchia e senza paura, caduto vittima della sua fede nel popolo.

Il passaggio del governo nelle mani dell'augusto suo figlio, Vittorio Emanuele III, avvenuto senza scosse e turbamenti, con ordine mirabile, che possono invidiare all'Italia i più provetti Stati dell'Europa, ha confermato l'indissolubilità dei legami, che stringono la Dinastia di Savoia alle genti italiane.

×

La Sessione legislativa, che si era inaugurata nel novembre del 1898, aveva lasciato insoluta la questione dei provvedimenti politici, che il ministero credeva necessari alla efficace difesa delle istituzioni nazionali ed al mantenimento della pubblica quiete, contro la propaganda dei partiti estra-legali.

Non è il caso di rifare la storia di quei provvedimenti.

E storia recentissima, che i nostri lettori conoscono.

Applicati temporaneamente con decreto-legge, dopo che l'ostruzionismo, in tutte le sue forme, dalla bianda dei discorsi interminabili a quella violenta della rivolta contro l'autorità presidenziale, aveva reso impossibile alla maggioranza della Camera l'esercizio del suo diritto di legiferare, il ministero, a lodevole scopo di pacificazione, era andato a chiedere alla Camera legislativa, dal chiederne subito la conversione in legge, dando la precedenza ai bilanci, che dovevano rimettere l'amministrazione nella retta via contabile, ed ai provvedimenti di ordine economico, che, valvola di sicurezza, dovevano togliere alle masse il pretesto di nuovi disordini.

Il primo periodo della Sessione passò abbastanza soddisfacente e l'anno nuovo, inaugurato con un largo indulto ai condannati dai tribunali militari, prendeva a sotto auspici relativamente buoni, che promettevano un migliore avvenire. Ma disgraziatamente venne nel febbraio una sentenza della Cassazione di Roma, la quale, contro l'unanime giudizio di tutte le Corti di appello del Regno, dichiarò *caducati* i provvedimenti politici, applicati con decreto reale del giugno antecedente.

In presenza dell'inatteso pronunciato della Corte Suprema, un dovere si imponeva al Governo, quello di provocare, nei conflitto manifestatosi fra il potere esecutivo ed il potere giudiziario, il giudizio del Parlamento. E questo dovere il Governo compì senza esitazioni e tergiversazioni.

I provvedimenti politici furono inscritti per la immediata discussione all'ordine del giorno della Camera; ma non fu possibile di condurli in porto per l'ostruzionismo dell'estrema sinistra, al quale buona parte dell'Opposizione cosiddetta costituzionale prestava man e orecchio, abbandonando l'aula al momento del voto, per impedire che si raggiungesse il numero legale.

Dopo due mesi e più di inutili sforzi, dopo una crisi presidenziale, la maggioranza della Camera approvò una riforma del suo regolamento interno, che aveva per obietto di restituire alla Camera la propria libertà di funzioni. Ma anche questa risultò praticamente inefficace, molto per la violenza degli uni, che trascese fino alla manomissione delle urne, ed un po' per la debolezza degli altri, che non seppero usare a tempo delle facoltà, che il regolamento loro dava, e rivendicare i propri diritti.

Una situazione a questo scandaloso stato di cose, che compromettesse la dignità del Governo e minacciava l'esistenza delle libere istituzioni, si imponeva.

Il dilemma era nettamente posto in questi termini: o ritiro del Ministero e col ritiro del Gabinetto il ritiro dei provvedimenti politici, ciò che implicava la dedizione del Governo alla piazza, la sua sottomissione alla violenza e scioglimento della Camera e appello al paese.

Il ministero propose al Re, che, confortato dall'avviso dei presidenti delle due Camere, suoi consiglieri naturali, approvò, il secondo partito.

Le elezioni politiche furono indette ed il loro risultato non fu quello, che la situazione richiedeva. Il ministero ebbe la maggioranza, anche con leggero vantaggio, ma il manipolo degli estremisti ritornò alla Camera aumentato di numero e più ancora aumentato di baldanza.

Abortito il tentativo di un equo componimento, il ministero Pelloux rassegnò le dimissioni e gli succedette il ministero Saracco, il quale non vincolato ai gruppi, che potute conchiudere una tregua, che dura tuttora, per trarne profitto, ma e risparmiare alla Camera nuove violenze o nuovi scandali.

Non è questo il luogo di indagare se, per sventura, il ministero Saracco si dedicò alla pace abbia troppo sacrificato, contribuendo a stabilire un presidente, che può non essere scevro di pericoli; ma di constatare la attuale posizione, che al ministero hanno creato le fatte concessioni, costituendolo semi-prigioniero della estrema, che non mancherebbe a tempo opportuno di usare delle armi, che ministero e maggioranza della Camera le hanno affidato. A noi, cronisti e non giudici, basta il racconto fedele ed obiettivo degli avvenimenti, che si sono succeduti, lasciamo ai lettori trarne le conseguenze e valutarne la portata.

×

Le condizioni anormali, nelle quali il Ministero Pelloux fu costretto a vivere, durante il secondo periodo del suo governo, e nelle quali si costituì il gabinetto Saracco nel luglio, ebbero il loro predominio contraccolpo nel campo politico-parlamentare, onde il lavoro legislativo è stato assai modesto.

I bilanci 1899-900 approvati in ritardo di sei mesi, quelli 1900-901 approvati anche in ritardo ed a tambur battente, in forma sommaria, la legge sull'emigrazione ed alcune altre leggine, poche accettabili di secondaria importanza costituiscono l'attivo di dodici mesi di lavoro.

Nè mancava davvero la materia alla proficua azione legislativa del Parlamento; ma ostruzionismo, timidi parlamentari e necessità amministrative concorsero a renderla sterile o quasi.

E prematuro giudicare l'opera del Ministero Saracco, nato in un momento difficile della vita politica nazionale; e sarebbe imprudente fare prognostici, data l'incertezza della situazione parlamentare, confusa ed instabile, quale rare volte fu in passato.

L'ordine materiale non ha patito scosse e, poche eccezioni all'infuori, si mantiene generalmente soddisfacente; ma molto resta a farsi per restituire al paese l'ordine morale, che sente ancora le conseguenze degli avvenimenti del maggio 1898, ed in questa cura, che necessariamente sarà lunga e dovrà essere continuativa, si parrà l'abilità dell'on. Saracco e dei suoi colleghi del Gabinetto.

×

Nei rapporti internazionali la politica italiana, diretta dal marchese Visconti-Venosta, si conservò fedele ai due cardinali, che ne sono stati dopo il 1882 il fondamento immutato: fedeltà, senza sottintesi, alla triplice alleanza; cordialità, senza doppiezze, di rapporti con tutti gli altri Stati, i quali non fanno parte della triplice. E questa politica schietta, aperta, leale, che risponde ai sentimenti ed ai bisogni del popolo italiano, trovò corrispondenza e reciprocità nella politica degli Stati alleati ed amici.

L'azione dell'Italia coopera efficacemente, sebbene modestamente, in relazione ai suoi modesti interessi, alla risoluzione della questione cinese, sulla base della cosi detta porta aperta, che importa il mantenimento dell'unità del celeste impero assieme al commercio di tutto il mondo.

Il piccolo Corpo di spedizione, che l'Italia ha mandato in Cina, ha tenuto alta la dignità del nome italiano nell'Estremo Oriente ed ha confermato al nostro paese le simpatie dei maggiori Stati, che con sì fatta unanimità in quelle regioni le medesime battaglie nell'interesse della civiltà generale.

×

La quistione dei confini meridionali della Colonia Eritrea, che il 1900, nascendo, trovò insoluta, sebbene ufficialmente non si sappia essere stata definitivamente risoluta, non desta più alcuna inquietudine dall'una all'altra parte del Mareb. La visita presente della nostra ambasciata di è riconosciuto dall'imperatore Menelik, col quale, mercè l'intelligente opera del capitano Ciccodicola, le relazioni non potrebbero essere più soddisfacenti.

Anche i rapporti con ras Olié, succedato nel governo del Tigrè a ras Maconnen, sono improntati a tale reciprocità di cordiali sentimenti, che ogni pericolo di conflitti conniti no è escluso.

Le condizioni economiche interne della Colonia migliorano ogni giorno più sotto il benefico influsso della pace, onde non sembra troppo lontano il giorno in cui la Colonia potrà bastare a se stessa.

×

L'anno giubilare, che testè si è chiuso, ha richiamato nella capitale del Regno parecchie diecine di migliaia di pellegrini da tutte le parti del mondo civile, convenute qui a rendere omaggio al Capo supremo della Chiesa.

L'accoglienza, che in Roma italiana essi hanno trovato, varrà, checchè ne dicano in contrario fanatici ed intransigenti, a dissipare molti errati giudizi sulle condizioni che l'Italia ha fatto in Roma alla S. Sede, dimostrando luminosamente la possibilità della pacifica coesistenza sulle rive del Tevere dell'autorità spirituale del Papa e dell'autorità temporale del Re.

×

Coll'anno 1900 sparisce il secolo XIX, che tra i tanti avvenimenti, ond'è ricca la sua storia, ha reso più grande la libertà alla Grecia, l'unità all'Italia ed alla Germania, la proclamato l'arbitrato internazionale, ha promesso in tutte le forme il miglioramento economico e morale delle classi lavoratrici, ed ha segnato una profonda orma sulla via del progresso civile dei popoli.

Malgrado le perfezie, onde fu travagliato lungo il suo cammino, del secolo XIX si può dire che il bene ha superato il cattivo.

Se il nuovo secolo svilupperà la larga eredità di provvide iniziative, che esso ha intravedute ed abbozzate, i popoli di tutte le nazioni ne benediranno il ricordo.

Politica e Diplomazia

Vienna, 30, ore 14,10. — Il bilancio pel 1901 non contiene alcun credito per lavori pubblici o spese di carattere produttivo. Ciò, secondo i giornali, discorda in quale stato di ristagno si sia ridotte l'Impero, a causa dell'inazione del Parlamento.

Berlino, 30, ore 13,30. — Si ha da Pietroburgo che le Czar ha rimandato il viro no da Yalta a Zarkoje-Selo sino alla seconda metà di gennaio.

Le condizioni di salute dello Czar sono però così buone, che egli ha assunto personalmente la direzione degli affari più urgenti.

I Ministri, che da più di due mesi erano a Yalta, sono ritornati a Pietroburgo.

(S) **Madrid**, 30. — Sagasta ha ufficialmente dichiarò che una crisi ministeriale è inevitabile. Esprime la convinzione che Silvela non disponga dei mezzi necessari per formare un Gabinetto vitale.

Il Papa al Cardinale Richard.

Parigi, 30. — Il Papa ha diretto al Cardinale Richard, Arcivescovo di Parigi, una lunga lettera relativa alla questione delle Congregazioni religiose di Francia.

La lettera dice che, se le Congregazioni venissero colpite, il Papa si vedrebbe nella necessità di non opporsi a lasciare colmare i vuoti lasciati dai missionari francesi con missionari di altre nazionalità.

Difende le Congregazioni contro le accuse loro mosse e dice che, se alcuni rimproveri sono fondati, la via è del tutto aperta per segnalarli alla Santa Sede, la quale è disposta ad esaminarli ed a porvi i necessari rimedi.

Parigi, 30. — I giornali pubblicano una Nota ufficiosa la quale enuncia che il Governo sia menomamente intervenuto presso il Vescovo di Laval onde indurlo a dimettersi.

Serv. part. del Pop. Rom.

Parigi, 30, ore 18.50. — I giornali liberali protestano contro l'ingerenza del Papa negli affari di Francia.

I nazionalisti dicono che il Papa abbandona la Repubblica.

Parigi, 30, ore 18,35. — Il *Temps* difende il Papa dall'accusa di ingerirsi in quanto non lo riguarda. Crede che le Congregazioni religiose debbano essere sorvegliate, non perseguitate perchè talune rendono grandi servigi alla Francia.

Il Popolo Romano

Prospetto-1901

Quest'anno il nostro prospetto è semplice.

A quanti si associeranno *direttamente* — ossia senza tramite di Agenzie, Librai ecc. — manderemo un regalo, che supera in valore effettivo tutti i premi escogitati finora dai giornali del mondo intiero.

E' un orologio che abbiamo fatto eseguire esclusivamente per noi su disegno dell'artista cav. Romeo Panzini, di Rimini.

La macchina è delle migliori fabbriche e la decorazione è un panneggio di una speciale composizione, leggiera e completamente dorata, così da resistere per tutto il nuovo secolo.

L' orologio si può appendere a qualunque parete, anche tappezzata nel modo più semplice.

Trattandosi di qualche migliaio e di manifattura per conto nostro — quindi senza guadagno — abbiamo potuto risparmiare; ma in commercio non si avrebbe per meno di L. 20

Prezzi dell'associazione

Un anno - Con OROLOGIO	L. 20
Sei mesi - Con premio	L. 9
Tre mesi - Con premio	L. 5

Annuario del Semporad

E' premio che invieremo in dono agli associati semestrali e trimestrali.

Onde non privare gli associati annuali, che tengono ad avere questa utilissima pubblicazione, abbiamo ottenuto per cortesia dall'Editore un prezzo speciale per essi di L. 1.20 — franco di posta — che dovranno essere aggiunte alle 20 lire di abbonamento.

Per agevolare le nostre associate che desiderano

L'Eco della Moda

aggiungiamo all'abbonamento il prezzo speciale che paghiamo noi alla Casa Treves e cioè mezzo prezzo.

RIASSUNTO.

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno	Anno L. **20**	Sem. L. **9**	Trim. L. **5**
Unione	» **40**	» **20**	» **10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno	Anno L. **23**	Sem. L. **11**	Trim. L. **6**
Unione	» **45**	» **23**	» **12**

(E' inteso che le associazioni per l' **Estero** *ossia per gli Stati dell' Unione Postale, non hanno diritto al dicun premio).*

Album di Roma

Agli associati annuali e semestrali che *invieranno 50 cent. per la spedizione* sarà inviato *gratis* un splendido e grande *Album* di Roma con 50 quadri nei quali sono riprodotti alcuni i migliori negozi di Roma e un panorama della città preso dal Gianicolo, di centim. 20 per 36.

Per associarsi.

Il miglior sistema è di rivolgersi all'ufficio postale, dando l'indirizzo completo per la fascetta. La somma verrà nella lettera l'abbonamento che si vuole. La Posta pensa a tutto.

Servizio postale

Ci vuole invero una grande dose di bontà nei nostri lettori per quanto riflette il servizio postale; ma sol nuovo anno questa faccenda deve cessare.

Alcuni degl' inconvenienti derivano dall'orario attuale, che si assicura venrà modificato, protraendo dalle 20,50 alle 21,5 l'ambulante per l'Alta Italia.

Per i continui disgidi — specie per la Sicilia — che si risolvono nel ritardare di 24 ore la consegna dei giornali, quando non scompaia addirittura, abbiamo assunto un controllore, già impiegato postale, per verificare ogni giorno la nostra spedizione.

Voci dire che gli associati ci devono aiutare, avvertendoci *subito* con cartolina postale, che noi *compenseremo* rispondendo con eleganti cartoline artistiche. Vedremo un po' se a furia di reclami, che pubblicheremo, si riuscirà ad eliminare gl' inconvenienti.

Tramonto

All'odierna rassegna interna dell'anno 1900 faremo seguire domani un cenno sintetico dei principali avvenimenti politici del mondo nel secolo che tramonta.

Qui ci limitiamo ad una breve nota sulla situazione nostra prima che sorga il nuovo sole del secolo XX.

Che l'Italia attraversi un periodo poco lieto si sente da tutti e basterebbero gli atti ufficiali quotidiani, tuttora listati a lutto per la grande sventura, da cui fu colpita la nazione, per dimostrarlo : ma nella vita di un popolo come in quella degli individui, gli avvenimenti tristi e lieti si alternano e ad una situazione poco confortante ne succede d'ordinario una migliore.

Tutto sta nel vedere se gli elementi atti a migliorare una situazione non abbiano perduta la necessaria consistenza. Ora, per quanto sull'animo dei migliori nomini che partecipano alla vita pubblica e nelle classi dirigenti prevalga in questo momento un certo pessimismo, noi crediamo che la situazione attuale non sia tale da togliere la fede in un miglior avvenire.

Dopo una lunga crisi, che ne aveva depresse le fibre economiche, il paese si sente rianimato da nuovo impulso in tutte le branche dell'attività e se la politica non avesse prodotto in due anni la guerra ispano-americana, l'anglo-boera e le complicazioni cinesi, il movimento di ripresa avrebbe continuato.

Del resto non si può contestare un progresso nell'agricoltura e un incremento nelle industrie; tant'è che l'Italia, dopo tutto e con una popolazione crescente, è la meno afflitta dagli scioperi.

L'incertezza che pesa sugli animi deriva piuttosto dall'inerzia degli organismi parlamentari, che si riflette su tutto lo Stato e sullo spirito pubblico, mancante di azione direttiva, mentre non mancano nel paese forze vive, come apparve dalla grandiosa manifestazione nazionale nella recente sventura,

Tutto sta nel riordinarle e organizzarle, ciò che dipende specialmente dal riordinamento dei partiti alla Camera.

Dobbiamo proprio disperare che un paese, cui non fanno difetto le virtù del sacrificio e che ha pur dato tante prove di abnegazione per l'onore nazionale, non riesca a migliorare le sue sorti?

Noi non disperiamo ancora e ci auguriamo invece col nuovo sole un coraggioso risveglio che risollevi gli animi e renda la patria italiana degna dei suoi destini.

Parlamenti Esteri

(S) **Parigi**, 30. — *Senato*. — Si approva definitivamente l'esercizio provvisorio per il mese di gennaio.

In Cina.

(S) **Parigi**, 30. — Si ha da Pechino che il principe Cing e Li-Hung-Chang hanno comunicato ai ministri esteri un editto imperiale col quale l'imperatore dichiara che la Cina accetta la Nota delle potenze e autorizza Cing e Li-Hung-Chang a negoziare la pace, e chiede la sospensione delle ostilità.

Credito, industria, commercio

Quando parlano le cifre, i commenti si possono risparmiare. Per i giornali anche lo spazio, oltre il tempo, è monta.

I lettori troveranno qui appresso due prospetti: quello, consueto, della settimana scorsa in confronto alla precedente e l'altro fra la fine del 1900 e quella del 1899.

Siccome i corsi seguenti sono quelli delle borse completamente compatti alla liquidazione.

Del resto la nota che ha dominato nell'ultima settimana è la stessa che dominò sul mercato internazionale durante tutto l'anno.

Lo scoppio della guerra nel Sud-Africa sorprese il mercato europeo in un periodo di risveglio e di generale attività d'affari. La fermezza, la solida situazione monetaria e la buona tendenza valsero a trattenere il movimento da bruschi mutamenti: ma il protrarsi della guerra e le complicazioni in Cina finirono per obbligare tutte le piazze ad alleggerire le posizioni e passare ad uno stato di calma e a ridurre gl'impegni al minimo, ciò che naturalmente ha prodotto un deprezzamento tra la fine 1899 e quella del 1900 su tutti i valori, tranne i titoli di Stato e quelli protetari, sui quali si concentrarono quasi esclusivamente i limitati affari dell'anno che muore, lasciando in eredità un raggio di speranza al suo successore.

E con ciò, tanti e cordiali auguri ai lettori di questa mia prediletta rubrica.

Prospetto della settimana.

Mercato inglese.

	23 *dicembre*	29 *dicembre*
Consolidato	97 1/16	97 11/16
Italiano	95 3/8	95 1/2
Turco	22 13/16	22 7/8

Banca d'Inghilterra — Per le esigenze della liquidazione, in ritiro è diminuito di meno di 1,771,000 st., restando a 16,502,000 — la cifra più bassa cui sia scesa da molti anni; la proporzione agli impegni è scesa pure a 37 1/2 0/0. Lo sconto libero si tenne fra il 4 e il 4 1/8 0/0.

Mercato americano — Vicoverza la ripresa delle Banche della Pensilvania, con un aumento di 4,400,000 a 43,940,000 st. con un'eccedenza di 2 milioni circa di st. sul minimo legale.

Mercato francese.

	23 *dicembre*	29 *dicembre*
3 0/0 francese	101.32	101.95
3 1/2 id.	102.95	103.02
Italiano	95.65	95.75
Spagnuolo	70.45	70.—
Rendita turca	23.45	23.37

Differenza

Banca di Francia	27 *dicembre del*	29 *dicembre*
Riserva oro	2.329.057.794	+ 7.386.000
Id. argento	1.107.682.835	+ 2.692.385
Portafogli	847.784.389	— 101.682.376
Anticipazioni	508.357.888	+ 3.076.713
Conti correnti	606.780.321	+ 47.346.639
Id. col Tesoro	269.067.978	— 22.082.562
Circolazione	4.186.990.155	+ 59.909.360

Mercato italiano.

	23 *dicembre*	29 *dicembre*
Rendita 4 1/2 0/0	109.50	109.30
Rendita 5 0/0	100.90	101.20
Banca d'Italia	895.—	896.—
Mediterranee	535.50	535.50
Meridionali	712.50	712.50
Navigazione	475.50	483.—
Raffinerie	420.60	419.50
Acciaierie	1305.—	1310.—
Acqua Marcia	1057.—	1068.—
Gas	755.—	765.—
Omnibus	352.—	351.—
Condotte	341.—	342.50
Molini	78.—	72.—
Cambio	105.42	105.48

Prospetto di confronto (1899-1900).

	1899	1900	
Rendita cont. 5 0/0	100.55	100.95	+
» fine mese	100.35	101.90	+
» 4 1/2 p. 0/0	109.75	109.30	—
Obblig. ferr. 3 0/0	309.—	306.—	
» meridionali	319.—	318.75	—
» Città di Roma	500.—	501.—	+
» Immobiliari	185.—	178.—	—
Cartelle 4 1/2 Fond. Ital.	510.—	508.—	—
» 4 0/0	500.—	500.—	
» 4 0/0 Fond. B. It.	500.—	500.50	+
» 4 1/2	509.—	508.—	—
» S. Paolo, Torino	506.—	509.—	+
Azioni B. d'Italia	905.—	893.—	—
» Mediterranee	548.—	535.50	—
» Meridionali	729.—	712.50	—
» Banca Commerciale	726.—	695.—	—
» Credito Italiano	626.—	595.—	—
» Banco Roma	117.—	133.—	+
» Credito Fond. Ital.	500.—	491.—	—
» Banco Siciliani	—	134.—	+
» Banca di Torino	340.—	335.—	—
» Banca Generale	83.50	51.50	—
» Acqua Marcia	1135.—	1062.—	—
» Condotte d'Acqua	390.—	343.50	—
» Gas di Roma	795.—	765.—	+
» Omnibus e Trams	394.—	351.—	—
» Molini	108.—	72.—	—
» Navigazione Gen.	472.—	468.—	—
» Venete	—	60.—	
» Acciaierie di Terni	1560.—	1315.—	—
» Carburo di Calci	850.—	810.—	—
» Concimi	120.—	96.—	—
» Ferriere	188.—	147.—	—
» Forni elettrici	151.—	92.—	—
» Metallurgica	221.—	172.—	—
» Montecatini	301.—	288.—	—
» Solfato rame	—	65.—	
» Zuccheri it.do-fed.	118.—	93.—	—
» Fond. Vulcano	265.—	202.—	—
» Raffinerie	434.50	412.50	—

Cambio in Italia.

Francia a vista	107.30	106.90	—
Berlino id.	132.—	129.85	—
Londra id.	27.15	26.45	—
Londra a 3 mesi	27.18	26.45	—

Mercato di Parigi.

Rendita italiana 5 0/0	99.56	95.75	+
Id. francese 3 0/0 ann.	99.10	100.70	+
Id. francese 3 0/0 p.p.	98.87	101.35	+
Id. francese 3 1/2 0/0	101.65	103.02	+
Id. turca	22.50	23.37	+
Id. spagnuola	69.70	70.—	+
Id. russa nuova	86 1/4	86.40	+
Id. portoghese	23.30	25.20	+
Banca di Parigi	1087.—	1070.—	—
Id. Ottonana	559.—	538.—	—
Credito Fondiario	720.—	678.—	—
Azioni Suez	3500.—	3510.—	+
Lotti turchi	118.—	114.12	—
Ferrovie Meridionali	679.—	675.—	—

Cambi.

Sull'Italia	6.7/8	5.15/16	—
Su Londra	25.38	25.07	—
Su Madrid	27.80	34.1/8	+

Mercato di Londra.

Consolidato	99.3/16	97.11/16	—
Rend. italiana	93.1/8	95.1/2	+
Id. turca	22.1/4	22.7/8	+
Id. egiziana	103.1/4	104.—	+

Mercato di Berlino.

Italiano contanti	92.75	95.—	+
Id. fine mese	93.30	96.40	+
Obblig. ferr. 3 0/0	57.25	57.70	+
Id. Meridionali	59.50	59.75	+
Id. Roma	93.60	95.30	+
Azioni Meridionali	134.90	133.50	—
Id. Mediterranee	101.50	101.10	—
Banca Commerciale	182.50	—	—
Cambio sull'Italia	76.80	77.10	+

Nel Transvaal.

(S) **Johannesburg**, 30. — Il generale French ha occupato Venter's Dorp.

(S) **Londra**, 30. — Il generale Lord Kitchener telegrafa da Pretoria, in data 29 corr. : *Il Commando* boero attaccò un convoglio di bagagli appartenente alla colonna Colville presso Greylingstadt. L'attacco venne però respinto.

Gli inglesi ebbero 20 uomini massacrati, 3 morti e 29 feriti, fra i quali 2 capitani.

(S) **Londra**, 30. — I giornali pubblicano un dispaccio da Nauwport, il quale dice che il *Commando* boero Hertzog subì una grave sconfitta all'ovest di De Aar: che il *Commando* Kritzinger fu respinto verso Venterstadt e che la situazione della colonna boera d'invasione è disperata.

I giornali pubblicano pure un dispaccio da Standerton, secondo il quale 8000 boeri si troverebbero nel Natal.

Note agrarie

Il secolo che muore può passare glorioso nella storia, non solo per la meravigliu desiata dalle nuove applicazioni delle scienze fisiche, ma anche pel risveglio economico che l'agricoltura vi ebbe.

Basta ricordare la diffusione presa dai concimi chimici: i grandi aiuti portati dalla meccanica ai lavori rurali: il miglioramento sensibile nelle vecchie coltivazioni e i buoni tentativi di nuove colture: l'avviamento alle grandi e parziali bonifiche: la cetosa delle coltivazioni foraggiere e soprattutto il grande risveglio della coscienza pubblica per l'interesse dei campi.

Ma questa non è che l'alba del gran giorno, in cui l'agricoltura potrà dirsi dovunque e veramente progredita. Il movimento iniziatosi in questi ultimi anni in favore dell'agricoltura razionale continuerà nel nuovo secolo, e nei speriamo, s'irradierà dovunque e terra, che aspetta le braccia dell'uomo, dovunque è terra che aspetta la luce della scienza, dovunque son uomini che sentono l'amenare buoni, che dal risorgimento agricolo il passe attenda.

Il *Popolo Romano*, che da oltre un quarto di secolo è sulla breccia per diffondere le buone norme, incoraggiare i volonterosi, agevolare i pigri, continuerà amorosamente il suo compito, lieto se i seguaci dell'agricoltura razionale gli crescheranno intorno e se i suoi modesti scritti potranno essere fecondi di opere amore e buone a pro' dei campi.

Esposizioni e Fiere. — Per quanto ad ogni annunzio di Esposizioni generali e regionali all'estero dire che le Esposizioni hanno fatto il loro tempo, che se ne fanno troppe, e che tutte si rassomigliano, pure la Esposizione di Fiera con se avrà una nuova, che non ne avranno altre, più o meno specializzate negli scopi da raggiungersi, più o meno interessanti intese a misurare il progresso della produzione agricola.

Una parte del pubblico ama non fatisare per vedere e gustare prodotti nuovi e migliorati; come pure vi sono sempre nuovi produttori che, avendo migliorata la loro produzione, amano tentare il giudizio dei medesimi, e soprattutto il giudizio degli uomini competenti, che nelle Mostre si raccolgono.

Ciò poi la somma vanità di giungere presto a cogliere la propria sorridiccente, guadagnandole in un anno ciò che a molti è costato un lungo tirocinio di studi, fatiche e spese.

Sono tali Mostre che fanno perdere quei serietà non solo alla Mostra stessa, ma anche alle onorificenze che l'espositore per primo sa di aver guadagnate, non meritate.

A Reggio avremo tra breve: una Mostra campionaria enologica, che va ad aprire l'Eldorado; una Esposizione-Fiera di prodotti alimentari all'Adriano, a cui pensano nei veglioni carnevali schi; c'è poi nella prima settimana di febbraio la Fiera-concorso dei vini nazionali, segnatili, ecc., indetta dal Circolo Ex-Reale Italiano, con un programma che risponde alle serietà dei propositi che deve avere una istituzione, la quale in avanti un giovane passato nel promuovere l'industria enologica Italiana, e che in augure riprenda col secolo nuovo.

La competenza delle persone che compongono il Comitato e la Giuria, mi fa ritenere che il concorso del Circolo Ricoli Emilia, sarà un aggiunta all'Esposizione grandiziriga, sarà la cosa più cara dell'anno nuovo.

Studio sui vitigni romani. — Il diligente direttore della R. Cantina di Velletri intraprenderà un serio studio ed esame sulla resistenza dei vitigni romani alla malattie crittogamiche. Per l'effetto ed al fine di avere una collezione di questi vitigni per l'esame comparativo sul grado di resistenza, si è rivolto al Comizio Agrario di Roma. Il Comizio ha favorito il nav. Giuseppe Balestra, presidente della Commissione di viticoltura della Provincia di Roma, il quale con la sua competenza risponderà certamente ai fine proposteni dal prof. Longo.

Consiglio d'agricoltura. — A seguito delle nuove riforme introdotte dall'on. Carcano per la costituzione del Consiglio di agricoltura, il Ministero dirimane le istruzioni per l'elezione dei tre membri, uno per ciascuna regione agraria, che dovranno essere eletti dai Comizi e dalle Associazioni agrarie.

Miles agricola.

Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 3ª decade di dicembre;

La decade è stata ottima per mancanza di pioggia e per splendide giornate; ed ha favorito le condizioni generali della campagna, rendendo colle sue buone giornate più molli e più fini i terreni, liberando i seminati dagli inutti nocivi, e permettendo che venissero prosciutti con alacrità i lavori del campi.

Ottime sono le condizioni del frumento. Nell'Italia superiore è pressochè terminata la raccolta delle castagne. In Lagaria gli agrumi cominciano a maturare.

Nell'Italia meridionale ne prosegue la raccolta con prodotto buono e abbondante. La campagna olearia è a buon punto quasi dappertutto, e in più luoghi del mezzogiorno è finita.

Uno sciopero in vista.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Parigi, 30, ore 16.50 — La da Marsiglia: Corre insistente la voce che tutti gli operai del porto e dei più importanti stabilimenti dichiareranebbero domani lo sciopero generale.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 30, ore 15.25. — (*F. C.*) — Si è costituito alla Questura quel Rossi Oreste, il 25 anni, che giorni addietro nel dibbro uccise e colpitate il giovane Raffaele Rota.

— Imponentissimo è riuscito il trasporto funebre del capitano di vascelli comm. Edoardo Raelio.

Molte ragguardevoli signore con ottadine seguivano il feretro, insieme coi fratelli dell'estinto. Carlo, Colombello di Stato Maggiore.

Il contr'ammiraglio Bettolo, comandante dell'Accademia, pronunziava delle nobilissime e commoventi parole di salute: "all'amico suo carissimo, augurando che il ricordo di lui sieggi simbolo della disciplina e del dovere, sulla Marina italiana.

— La dott. Gabrielli parlerà stamane al Circolo Filologico sul tema: " Gente che torna, gente che si muove e gente che si avvia „ ha avuto un pieno e grande successo oratorio. L'erudito conferenziere, già simpatizzatissimo nel frequentatori del Filologico, e che ha ammirarone l'anno scorso in un'altra bella conferenza sul " Quo vadis? „ è stato fragorosamente anche da colore che non se condividono i principii.

Porto Maurizio, 30, ore 11,20. — Si ha da Ventimiglia che a Roccasterone la signora Maria Randelli, vedova Pellegrinone, moglie d'una guardia forestale, ha dato alla luce due gemelli, un maschio e una femmine che hanno già dimostrato di voler vivere un pezzo. Anch'ella sta benissimo.

Torino, 30, ore 14,30. — (*ersco*) — Scrivono da Domodossola: " Nell'interno della galleria d'asile scemi ope ai stavano disponendo delle mine quando una di queste scoppiò. Tre operai rimasero feriti gravissimamente e sono in fin di vita. Une ha le gambe troncate.

Lucca, 30, ore 17. — A cura dell'Accademia lucchese di scienze, lettere ed arti, che aveva indetta apposizionata un'adunanza pubblica straordinaria, il sen. Carlo Petri ha commemorato ogni primo anniversario della morte di lui, il comm. Salvatore Bongi, che fu benemerito vice-presidente dell'Accademia.

Verona, 30, ore 16. — Il Consiglio comunale ha votato un concorso di lire mille all'erezione del monumento al Gaeberto I a Villafranca.

Pavia, 30, ore 17.40. — Giuseppe Necchi, ricco industriale, proprietario di una fonderia di ghisa, s'è ucciso poco fa precipitandosi da una finestra. Si ritiene che fosse stato colto da improvvisa esalitazione mentale. Era uomo benefico e la cittadinanza, che lo stimava, è rimasta impressionata tristamente dalla notizia, che s'è propagata in un baleno.

Livorno, 30, ore 20 — (*F. C.*) All'annunziato Comizio per la " Viaregglo-Livorno-Cecina „ tenutosi al Politeama, vi fu numeroso concorso di pubblico.

Vi erano rappresentate molte Associazioni e Logie massoniche indipendenti.

Parlarono applauditi il presidente del Comitato Camillo Franco, l'avv. Mangani, gli on. Brunicardi e Catanzaro.

Due popolani chiesero con parole vibrate la soppressione dei dazi sul grano e di altre tasse degli grandi.

Qui di si formò un lungo corteo con bandiere e musica, che percorse la città fino alla prefettura ove una commissione si recò a presentare al prefetto un ordine del giorno votato dal Comizio.

Il comm. Annarratone però non avvertito, non si trovava in residenza.

Parlarono poi, esortando la folla a sciogliersi pacificamente, Pon. Catanzaro, Marrucchini e Peppino Sarti.

Firenze, 30, ore 22,15 — Questa sera si è riunita la cria municipale, avendo gli assessori e consiglieri nell'ultima seduta dato le dimissioni in carica insieme al sindaco prof. Antonino Artimini.

— In via del Campuccio 86 (a tava di suicidarsi certa Ester Gaitai, in causa, a quanto si crede, di un diverbio col marito Raffaello Raiz.

Nel porto di Genova.

(6) **Genova**, 30. — Ieri furono caricati in queste porte 1159 carri di cui 492 di carbone per i privati.

Elezioni politiche.

IV Collegio di Palermo. — Di telegrafano da *Palermo*, 30, ore 21,30. — Oggi il partito monarchico ha ottenuto una nuova vittoria nella votazione di ballottaggio per l'elezione del IV Collegio che ha dato il risultato seguente:

Iscritti 4081 — Votanti 2443 — Bonanno voti 1385 e Marchesano 912.

Il candidato monarchico Bonanno è stato quindi eletto con circa 900 voti di maggioranza sul candidato socialista Marchesano.

I socialisti, avendo i voti, sanno tanto molte sopraffazioni, hanno grandiosi perdino di proclamare l'elezione di Bonanno.

La Giunta delle elezioni prenvederà certo prontamente.

Intanto una grande dimostrazione percorse le strade acclamando alla monarchia e al deputato Bonanno.

Una grande calma delle violenza dei socialisti stamane avvennero parecchi tafferugli in cui vi furono diversi feriti.

Collegio di Cantù. — Iscritti 7268; votanti 6180. Arnaboldi: conte Bernardo (monarchico) ebbe voti 2828 ed il prof. Cermenati (radicale) ne ebbe 2081.

Voti dispersi, nulli e contestati 271.

Manca il risultato di due sezioni, favorevoli all'Arnaboldi che può ritenersi eletto.

Collegio di Civitavecchia

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Rocciglione, 30, ore 19.40 — Il comm. Galloppi dopo aver visitato le sezioni di Tolfa, Allumiere, Cerveteri, Manziana e Oriolo, nei quali paesi ebbe le più cordiali accoglienze dalle popolazioni, è giunto questa sera a Rocciglione, dove fu ricevuto festosamente.

Oramai è certo che egli avrà una splendida votazione.

Naufragio.

Telegrafano da **Glenestown**: La draga giapponese *Santo*, partita da Glasgow per Formosa, naufragò in vista della costa. Il capitano il primo e il secondo ufficiale, il capo-macchinista, ed 8 uomini dell'equipaggio, tutti giapponesi, perirono; altri due giapponesi, une macchinisti e un carpentiere inglesi furono salvati.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate il 26 dicembre. - Pres. Giorgi.

Bossi dott. Clemente - avv. G. Celesia - *c. dellher. del Com. prov.* in Massa-Carrara (b. 7. 99) respingente un suo reclamo contro la proclamazione dell'ing. Ferdinando Guerrieri a cons. prov. di Treliana.

Rel. *De Cupis* - Respinto.

Bellifemine Ginlio ed altri - avv. V. e R. Lombardo e V. De Bernardis - *c. Manfredi Pasquale, Manseri Luigi ed altri cons. com. di Cerignola* - avv. G. Sammarco e V. De Cruppo - per annull. e revoca della decis. 13. 11. 99 della G. P. A. di Foggia respingente un loro reclamo contro le elezioni com. di Cerignola.

Rel. *Schanzer* - Riservato il merito: ordinata la notifica del ricorso al giudice di Cerignola; richiamate le scheda, i verbali e quante altri notizie fia necessarie in causa.

Bellifemine Giulio ed altri - avv. B. e V. Lombardo e V. De Bernardis - *c. Favoncelli Nicola, Cannone Giuseppe e Tanuola Francesco* - avv. G. Sammarco e P. Grippo - per annull. e rev. della decis. 27. 10. 99 del Cons. prov. di Foggia respingente un loro ricorso contro la proclamazione dei consig. prov. di Cerignola.

Rel. *Schanzer* - Riservato il merito: richiamati i documenti riferentisi all'elez. del 25. 7. 99.

Min. Tes. - avv. gen. er. - *c. Com. di San Pietro a Patierno* - avv. P. De Martino sindaco - per annull. della decis. 9 nov. 97 della G. P. A. di Napoli che sciolse il Com. dal rimborso di L. 454.50 dovute all'Erario per spese di ricovero d'indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Vanni* - Ravvisa gli atti alla cognizione per la competenza.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Pochi affari causa le feste: frumenti, frumentoni ed avene stazionari ed a prezzi invariati.

A Pavia frumento nostrano da 21,50 a 25, segala da 18 a 19, avena da 17,50 a 18. A Parma frumento da 24,75 a 25, granturco da 15, segale a 18,50, avena a 17,50. A Casalmaggiore frumento a 26, frumentone a 15, avena a 18.

A Piacenza frumento da 24,75 a 25,25, granturco da 14,75 a 15,25. A Torino frumento da 25,25 a 26,25, frumentone da 15,50 a 17,25, avena da 18,25 a 19, segale da 18,50 a 19. A Genova grani Alta Italia da 25,50 a 26,75, granoni da 16 a 16,25, avena da 17,25 a 17,50.

A Parma frumenti da 25 a 25,80, frumentoni da 15 a 15,80, avena a 16,80. A Padova frumento fino da 24,75 a 25, idem buono mercantile da 24,50 a 24,75, frumentone da 15,25 a 16,75, segale da 18 a 18,50, avena da 17 a 18,25.

Ad Adria frumenti polesini da 24,50 a 25,15, frumenti da 23,75 a 24, avena da 17,25 a 17,50, segale da 18,25 a 18,50. A Vicenza frumento da 24 a 24,75, granturco da 15,50 a 17, avena da 17,50 a 18, segale da 18 a 18,50. A Faro frumento romano a 25,50, frumentone a 15.

A Parigi frumenti per corr. a fr. 19,60, idem per prossimo a fr. 20.10. segale per corr. a fr. 15,90, id. avena a fr. 16,30.

Cotoni.

L'andamento del mercato cotoniero di New York durante la settimana fu piuttosto irregolare, con fluttuazioni contrarie e variate con entrate relativamente generose.

L'intonazione dei 6 giorni di lavori fu at rialzo, ed infatti il confronto calle quotazioni della chiusura precedente presenta un guadagno di 31 punti per dicembre, 17 per gennaio, scendendo fino a 4 per settembre.

Liverpool pure rialzò di 1|32d. gli americani, di 1|16d. i brasiliani, di 1|16d. gli egiziani (good fair brows), ribassò di 1|16d. ad 1|8d. gli indiani.

Prezzi correnti — New York cotoni middling Upland pronto a cents 10 5|16 per libbre; a Liverpool cotone middling americano a cents 5.50 e Good Oomraw a cents 4 5|16 per libbra; a Nuova Orleans cotone middling a cents 9 7|16.

Sete.

Mercati senza slancio tanto da noi come all'estero.

Greggie. — Italia 9|11 1 fr. 45, fr. 42 a 44 — Piemonte 10|12 extra fr. 47 a 48. 1 fr. 46 — 9|11 1 fr. 44 a 45 — Venezia 10|12 extra fr. 40 a 41 — Cévennes 13|16 extra sec. 47 — China 9|11 1 fr. 48, 11|13 1 fr. 45, tentiées 5 fr. 37,50 a 38 — Canton fil. 11|12 1 fr. 36, 2 fr. 34, 13|15 1 fr. 34, 2 fr. 32 — Giappone filat. 9|11 1 1|2 fr. 43, 2 fr. 41 a 42.

Trame. — Francia 20|24 1 fr. 47 a 48; Italia 20|22 1 fr. 48 a 49; China non giri contati 36|40 1 fr. 43; Canton fil. 22|24 1 fr. 40, 24|28 1 fr. 38 a 39; Giappone filat. non giri contati 20|22 1 fr. 46; id. giri contati 26|28 2 fr. 44.

Organzini. — Francia 20|22 extra fr. 50 a 51, 1 fr. 48 a 49; Piemonte 22|24 extra fr. 50 a 51, Italia 18|20 1 fr. 49 a 50; Brassa 28|30 1 fr. 45, 2 fr. 43; Siria 20|22 1 fr. 46 a 47; China filat. 20|22 extra fr. 52; China non giri 35|40 1 fr. 46 a 48; Canton filat. 20|22 fr. 43; Giappone filat. 20|22 1 fr. 48.

Canape e lino.

Canape e lino a prezzi invariati. A Napoli canape 1° Pacsano a L. 86, id. 2° Pacsano a L. 83, id. 3° Pacsano a Lire 74 al quintale. A Cremona lino nostrano a L. 108, id. inverniengo a L. 96 il quint. Ad Ancona canape nazionale di 1ª qualità a L. 85, id. di 2ª qualità a L. 78. id. di 3ª qualità a L. 63 al quintale. A Messina canape Pacsana a L. 90.00, id. di 2ª qualità a L. 15 al quintale; lino a L. 104.65 al quintale.

Risi.

Calmi ed a prezzi stazionari. A Verona riso nostrano da L. 19.50 a 20 id. giapponese a L. 18.25, riso fiorettone a L. 38, id. fino a L. 36, risetto da L. 15 a 16 al quintale. A Cremona risi cuttici da L. 28 a 29, riso nostrano da L. 34 a 38, risone da L. 18 a 19 al quintale.

Foraggi.

A Pavia fieno maggengo da L. 9.50 a 10, id. agostano da L. 7,50 a 8 al quintale — A Crema fieno maggengo a L. 9.75, id. agostano a L. 8,75, paglia di frumento a L. 4,50.

A Piacenza fieno maggengo da L. 9.25 a 9.75, id. agostano da L. 8,75 a 9,25, id. terzuolo da L. 6,75 a 8,25, erba medica da L. 7,25 a 7,75, binda da fire 16,50 a 18 al quintale.

Caffè.

Tanto sui mercati d'origine che su quelli a consumo seguitano le oscillazioni nei prezzi, ed i nostri compratori si tengono riservati stante la fine d'anno, epoca della compilazione dei bilanci.

Le vendite in settimana furono limitate ai bisogni del consumo.

Zuccheri.

I raffinati si vendono a fr. ore 130,50 i 100 chilo al vagone in raffineria.

I greggi sono deboli.

Vini.

Seguita sempre la calma. Si ebbero in settimana alcuni arrivi di vellieri da Scoglietti e da Canea (Grecia). Nonostante la mancanza di domanda i prezzi si mantengono fermi e sostenuti.

A Genova Scoglietti L. 27 a 29, Riposto 20 a 24, Castellammare 26 a 26, Milazzo 28 a 30, Gioia Tauro 33 a 35, Barletta 28 a 30, Sardegna 22 a 24, Santa Maura (schiave) 24 a 25, Cumi (schiavo) 21 a 22 l'ettolitro senza fusto allo sbarco sul ponte o del bordo.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Il *Giacomo Vettori* del Cerradini, mentre veniva rappresentato a Roma, era pur recitato a Firenze, al Niccolini.

Ed anche a Firenze ne sono stati ammirati i pregi e compresi i difetti: tanto che il *Fiorentino* lo giudica " forte e vitale lavoro, denso di concetto e robusto, di ottima, sobria, ed efficace fattura „.

E la *Nazione*, proponendosi di riparlarne, ne loda " la schiettezza e naturalezza del dialogo... la lucidità d'osservazione... la sobrietà e castigatezza di stile. „

E ciò compenserà il giovane e coraggioso autore di certi attacchi che però, come si suol dire, non arrivano al cielo.

Aggiungiamo che a Firenze il lavoro si replica...

— *La Toga Rossa* ha avuto buona accoglienza a Torino, recitata dalla Compagnia Mariani-Zampieri.

— La sera del Santo Stefano, Sara Bernhardt ha rappresentato al Teatro di prosa, di New-York, l'*Amleto*, di cui alla è protagonista.

Il pubblico era un po' prevenuto; e più prevenuta la critica. Talchè lo spettacolo è riuscito assai freddo: così freddo che l'insigne attrice, la sera seguente, è tornata al suo grandioso successo con *Frou-frou*.

Lirica. — Ci telegrafano da **Barletta**, 30:

" Ieri sera, al nostro Teatro, andò in scena *La Bohème* del maestro Puccini. Protagoniste fu la signorina Anna Marinka, che per tutta l'opera fu vivamente applaudita, e dovette concedere parecchi *bis*. Il complesso degli altri artisti fu ricomunciato ottimo; e l'esecuzione segna un vero successo. „

Arte. — Una dolorosa notizia... se è vera, perchè tutto ciò che viene d'America va messo in quarantena.

Il quadro di Giacomo Grosso, *Il supremo convegno*, del quale si è molto, troppo parlato, è bruciato insieme con la sala nella quale era esposto al pubblico in New York. Anzi il proprietario, per salvarlo, gettatosi tra le fiamme, è ora in pericolo di vita.

Sarà vera? ripetiamo: viene d'America... e c'è ancora da sperare di no.

Varie. — Il direttore della *Scena Illustrata*, signor Pollazzi, ha offerto a nome dell'arte italiana, al nuovo Teatro Francese, un bassorilievo in bronzo, modellato dallo scultore Rivalta.

Esso rappresenta Molière e i suoi colleghi che assistono allo sfilare delle maschere italiane su una scena: lavoro giudicato di squegia fattura.

Per la Cattedrale di Aruzzo.

Arezzo, 30 — Con l'intervento dell'on. deputato Filippo Torrigiani, rappresentante del Ministero della pubblica istruzione, on. Gallo, delle autorità civili, militari ed ecclesiastiche e delle notabilità dell'arte italiana, fu ieri l'architetto conte Sacconi, e stata posta recentemente la prima pietra della facciata della Cattedrale aretina. Il cui progetto è dovuto all'architetto cav. Dante Viviani.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise - Circolo straordinario.

Pres.: cav. Cocchiararo - Giud.: Giovene e Astrandi - P. M.: cav. De Lollis - Canc.: Belli - P. C.: on. Mazza e Barzilai e avv. Falcesi, Ciraolo e Serra - Dif. on. Simeoni e avv. Gregorasi, Scimonelli e Nardelli.

L'omicidio alle Quattro Fontane.

Terminata l'arringa Gregorasi, il Presidente riassume con grande chiarezza la causa.

I giurati, dopo due ore di permanenza nella camera delle deliberazioni, pronunciarono il verdetto: rispondo Vincenzo Stefanelli, responsabile di fermento seguito da morte e di lesioni, col beneficio della lieve provocazione e delle attenuanti;

Salvatore, di aver partecipato alla rissa mettendo le mani addosso al ferito Piacenti e non all'ucciso, con la lieve provocazione e le attenuanti;

Francesco, di aver partecipato alla rissa senza mettere le mani addosso ad alcuno, con la provocazione grave e le attenuanti.

In conseguenza la Corte condannò:

Vincenzo a 9 anni, 1 mese e 5 giorni di reclusione e Salvatore a 6 mesi e 20 giorni della stessa pena, dichiarando estinta l'azione penale per Francesco dall'ultima amnistia, che diminuisce pure la condanna degli altri due di 6 mesi.

I muraglioni del Tevere

In coerenza a quanto dicemmo, di raccogliere cioè i varii giudizi ed osservazioni delle persone competenti in ordine alla questione del Tevere, riportiamo dal *Corriere della Sera* i passi più salienti di una lettera del deputato Ing. Engel, in risposta al noto articolo dell'arch. Luca Beltrami.

Improduciamo, non commentiamo. Diremo soltanto che mentre la Commissione d'Inchiesta compie i suoi lavori, molte esagerazioni si vanno attenuando e l'opinione prevalente, come abbiamo detto avviso occasione di rilevare, è che l'opera di difesa del Tevere, superando una delle più grandi prove, ha dimostrata la sua efficacia, sicchè completata, come dice l'Engel, avrà raggiunto completamente lo scopo.

L'on. Engel così comincia:

I due magistrali articoli dell'illustre mio amico L. Beltrami hanno destato vivo e generale interessamento per l'importanza e attualità dell'argomento come pel valore dell'autore.

Ma essi, contro volontà di questi, e del *Corriere*, hanno lasciato un'impressione che a me credere non dovrebbe restare, perchè contrasta affatto alla verità. Si crede infatti da molti, anche autorevoli lettori, che l'opera grandiosa dei muraglioni sia gravemente danneggiata e virtualmente distrutta! Che ciò sia il poderoso problema della difesa di Roma dalle inondazioni debba essere ripreso ed affrontato da capo, perchè le opere eseguite non avrebbero dato risultati soddisfacenti.

E' poco precisamente il contrario. La piena infatti di quest'anno è la maggiore da più di tre secoli in qua: se lo dice saputo L. Beltrami nella sua minuta e copiosa erudizione di profondo studioso. Ebbene: Roma non ha sofferto quasi nulla. Un parziale allagamento, per riguardo alla fognatura non ancora completa, nelle piazze del Pantheon e di Bocca della Verità allorno al tempio di Vesta; i due punti più bassi di Roma, perchè al livello antico. Del resto poche decimetri d'acqua in qualche remoto angolo di via, come all'osteria all'Orso, in punti superiori sotto al polo d'accesa dei Tevere di parecchi metri, e finiti da questo dal solo spessore dei muraglioni.

Nel 1870 invece in vidi più che mezza Roma coperta da quattro fino a sei metri d'acqua e per più giorni mentre la piena era minore. Siamo dunque a tutti anche cogli architetti e coll'opera loro: malgrado i danni, di cui dirò appresso, la difesa di Roma fu ragiunta nel suo complesso, mentre ancora le opere non sono compiute. Si è così risolto in meno di 30 anni il problema vitale per la città, che lo stesso Papato nei lunghi secoli del suo dominio sul mondo cattolico non ha affrontato: che l'Impero romano non ha attaccato che per un breve tratto, a difesa del mausoleo dell'imperatore Adriano. Non ha ragione dunque l'Italia nuova di deprezzare l'opera sua.

E qui l'on. Engel passa in minuta rassegna vari danni verificatisi nei muraglioni, rilevando come questi si siano presentati specialmente nel Lungotevere di destra, e siano stati gravi solo al Lungotevere dell'Arsenale, ma tutti dovuti, e in conseguenza dell'azione particolare che ebbe in quel tanto la corrente, sia per la carva che vi fa il Tevere, sia per l'interramento del ramo sinistro del fiume all'Isola S. Ripresto.

Perciò l'on. Engel osserva:

Si deve riconoscere la lungimesa utilità delle banchine di difesa quali le si trovarono al ponte Elio, passate dalla sapienza pratiche il fondo.

E le cause dirette dei danni lamentati l'inchiesta intenda ce ne dirà l'ultima parola, nè io azzarderei un giudizio senza i dati necessari per fondarlo.

Nel suo complesso l'opera ha corrisposto perfettamente a Roma è, per la prima volta dacchè esiste, certa delle inondazioni.

Certo, ai rimedi repressivi, come il chiama L. Beltrami, converrà aggiungere i preventivi; la retifica del corso inferiore e il rimboschimento superiore del bacino.

Ma siamo giunti, ripeto, a ripartimacci alle condizioni del dicembre 1870 dopo la spaventosa inondazione del dicembre 1870. Occorrerà ad ogni modo mettere al sicuro in tutte le brevi terminie; occorrerà, sulla nuova via capitale d'Italia, risanare le immonde ed infette rive dei suoi grossi affluenti, liriti e cadenti, centri di ogni infezione, che ora hanno ordinato il porto ai suoi ampi, splendidi, soleggiati vialì, i Lungotevere che sono una delle maggiori attrattive di Roma.

I rappresentanti di effamerata fede tutto cadere, e la spesa, grave di qualche milione per sè stessa, non deve apparire enorme in confronto dell'ogni grandiosa. I tecnici decideranno se dovranno difendersi con fondazioni spinte a profondità anche maggiori, o con difese orizzontali del letto, banchine, platee, ecc.

Ma il « Corriere » non deve anche solo in apparenza fornire argomenti inconsistenti a coloro che giudicano tutto malfatto perchè fatto dall'Unova Italia.

Poichè codesti pessimisti non sono solo italiani ai quali può servire di giustificazione un consolo desiderio del meglio.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ, 31 dicembre 1900 — S. Silvestro.
Leva il Sole alle ore 7.40 m. — Tramonta alle 4.47 s.
Leva la luna alle ore 1.4 n. — Tramonta alle 2.38 m.
L'Ave Maria suona alle 5.

BOLLETTINO METEORICO.

90 decembre, ore 14.

Europa pressione massima di 770 sulla Russia settentrionale: minima di 746 sull'Irlanda.

Italia 24 ore: lievemente leggermente diffuso in Calabria e sulle isole, sallo altrove 2 a 3 mm. temperatura diminuita quasi ovunque; venti forti del 4e quadrante sulla costa e Marche; mare agitato in Sicilia; buono Tirreno agitato.

Stamane: cielo nuvoloso sulle isole e versante Adriatico meridionale, sereno altrove; venti forti del 4e quadrante settentrionali e forti nel Salentino e isole, deboli o moderati altrove; mare agitato intorno alle isole.

Barometro: massimo di 771 sul Golfo Sardegna, minimo a 756 sul Canal d'Otranto.

Probabilia: venti moderati a forti intorno penisola sulle isole, deboli settentrionali altrove; cielo nuvoloso sulle isole, generalmente sereno altrove; mare agitato intorno alle isole.

Sciarada combinata.

Se tosta è due sicura
L'una di Giunone lei isola,
Quel tutto è fa paura,
E, lungi pur, t'offende.

Spiegazione del Passatempo precedente: Coniglio.

Nella notte del 29 al 30 dicembre, colpito da forte pulmonite, è mancato ai vivi con i conforti religiosi

l'Avv. Cav. Raffaele Ambrosi De Magistris.

Nacque in Anagni il 24 Giugno 1831; appresse belle lettere nell'Accademia di Subiaco; si laureò in legge nell'Università di Roma; quindi si dedicò lungamente agli studi letterarii e storici e coprì la carica di bibliotecario nella R. Biblioteca Vittorio Emanuele in Roma. Lasciò in seno di pubblicazioni la storia della nativa Città di Anagni.

Le vivacità del suo spirito, il suo buon cuore, la sua coltura e cognizione di lingue straniere, gli procacciarono numerosi amici in patria e fuori e non pochi uomini politici e scienziati ebbe amici del cuore.

Ottenne distinzioni onorifiche dal patrio Governo e dalle nazioni straniere ove risiedette.

L'unica figlia Roma ed i parenti addolcatissimi partecipano la triste notizia della perdita del loro caro a tutti già amici, pregandoli di non inviare fiori o corone funebri e dispensandoli dalle visite.

Il trasporto funebre avrà luogo domani alle ore 10 dalla Sapienza 80 alla Chiesa di S. Rostacchio, avrà luogo oggi 31 Dicembre 1900 alla ore 10.

La Famiglia.

La notte del 29 corrente alle ore 23, sol conforti di religione e di S. Religione, si spegueva quasi improvvisamente la cara consorte

Cav. Avv. Raffaele Ambrosi De Magistris.

L'uomo dal suore largo e aperto a tutti, dalla mente elevata e serena dorme il sonno della morte. Cessò ancora, non ritenne la Sede contraria alla scienza e ai denigratori incoscienti di essa risponderà colla sua amabile schietezza " Studiate e crederete „.

Ah la patria più non i fatti che non le parole e l'onorò con la vita intemerata e con le opere del suo vasto ingegno. Amò la famiglia, versò lacrime inconsolabili per la perdita dell'amatissima Attilia angelo di bontà e di bellezza, e dall'impareggiabile consorte. Forse tanto dolore ne spezzò la forte fibra, lasciando nel pianto la gentile sua figlia Emma, sulla quale avea concentrato tutti i suoi affetti. Il suo sguardo mesto e penetrante intorno ad esso, il cinquisito sincero e profondo degli amici e ammiratori suoni come parola soave di conforto e scenda come balsamo ristoratore al cuore trafitto.

Canossi.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Rocciglione - 15 gennaio - Vendita fabbricato ex Monastero Carmelitano - Base d'asta L. 7177.

Ministero Lav. Pub. - 15 gennaio - Manutenzione opere idrauliche pianura grossetana in tinistra del primo Diversivo dell'Ombrone 1900-1904 - Pres. L. 163,000.

Comune di Fenezia (Avvisano - 5 gennaio - Appalto dazio consumo - Can. ann. L. 13,250.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Ufficio di Annunzi, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Pegno le inserzioni si ricevono sino il giorno precedente alle 5 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono per gli uffici di amministrazione N. 1887.

Sports

Gita ciclistica. — Molto bene è riuscita ieri la gita a Monterotondo e Mentana indetta dalla sezione del Touring. Intervennero una quindicina di soci che si riunirono a banchetto a Monterotondo. Alle frutta il capo-comune Brunilati fece la consegna della medaglia d'oro guadagnata al Giro a Segno dalla rappresentanze del T., e che ne fregiava la bandiera sociale.

La gita venne diretta dai consoli Finzi e Moschi.

Ciclista di ritorno da Mosca — Redore da Mosca arrivò ieri a Milano il simpatico corridore Federico Momo.

Egli accennò le sue avventure nei paesi del nord e concluse poi la sua intervista con un caldo elogio per l'ospitalissima Mosca, città che ha per tutti i ricordi indimenticabili e deve spera di presto ritornare.

— E a rubi come stanno?

— Non c'è male — risposo il buon Momo — non quanti sperava, ma abbastanza per bandire parecchie riunioni ciclistiche in Italia.

Corse al galoppo — Diamo il calendario delle corse al galoppo del 1901 come rimpostoci finora:

Marzo: Palermo 17-19, Napoli 21-28-31.
Aprile: Roma 11-14-18, Firenze 21-25-28.
Maggio: Milano 5-9-12-16-19-23-26.
Giugno: Torino 2-6-9, Milano 16-20-23.
Settembre: Como 8-12-15, Milano 20-22-26, Varese 29.
Ottobre: Varese 3-6, Milano 13-17-20-24-27,
Novembre: Milano 1-3, Pisa 10.

Automobilismo — Domenica ebbe luogo l'assemblea del Club Automobilistici Italiani sede di Milano.

Importantissima la seduta per la proposta di fusione fra l'Automobil Club ed il Veloce Club.

prevalso nella maggioranza l'idea di fare la fusione delle due Società per dare nuova vita e nuovo impulso al Club Automobilistico, e nelle elezioni del Consiglio riscirono eletti apponto i favorevoli al nuovo indirizzo nei signori: Presidente, cav. Johnson - Consiglieri, dottor Ferrara, sig. Odorico, cav. Bronzi, Negroni, Lurani A., Nazari Eugenio, Brigatti, Barone A. Franchetti.

Attendiamo di vedere all'opera questi nuovi elementi; gli avvenimenti automobilistici che si preparano daranno loro mezzo di lucili e pratiche esplicazioni.

Vipar.

Dalla Provincia Romana

Nepi, 30 — L'agitazione dei contadini sembra cessata, forse per la presenza di una compagnia di fanteria inviata da Viterbo. Sono stati arrestati dieci contadini ritenuti promotori del disordine.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 13.2 — Minimo 1.8.

Quirinale. — Ieri le LL. MM. il Re e la Regina si recarono al villino Margherita a visitare la Regina Madre.

— S. M. il Re ha acquistato dagli eredi Marchesi Marignoli la preziosa collezione numismatica del marchese Marignoli, impedendo così che il prezioso tesoro artistico andasse fraziona o all'estero. Nella raccolta Marignoli si trovano monete continentali e coloniali, intorno a duecento zecche italiane.

Vaticano. — Ieri il Pontefice ricevette in udienza il comm. Fl comm. Lapponi, il quale trovò Sua Santità benissimo.

Questa notte, alle 12 precise, il Papa celebrerà la messa nella cappella privata in occasione della storte in omaggio al Redentore per la chiusura del secolo.

Alla stessa ora il cardinale Rampolla celebrerà la messa nella basilica Vaticana. Altri vescovi celebreranno in tutte le chiese di Roma.

— Coi primi di gennaio Sua Santità ricevera in una Enciclica sulla Democrazia Cristiana.

— Iersera è arrivato il duca di Norfolk e degli altri pellegrini ingesi. Oggi arriverà il cardinale Vaughan.

— Ieri mattina in S. Maria in Monte sopra la cura del barone Manuel Guerra, ha avuto la festa del Bambino, che per disposizione testamentaria del defunto sun padre José Guerra, ministro plenipotenziario della Repubblica Dominicana presso la Santa Sede, si deve celebrare ogni anno nella detta Chiesa. Il barone invitò alla festa molti personaggi messicani che si trovano ora in Roma e vi intervennero in gran numero con la presenza del pellegrinaggio.

— Ieri il Papa ricevette il barone di Fava-Schach, ministro plenipotenziario della Repubblica di S. Domingo, il quale ha presentato le lettere di richiamo.

— Ieri, nella Basilica Lateranea, è stata scoperta la cassetta di piombo dentro la quale, scoperta nel 1870, fu trovato e bronzo, donata dal patriziato romano.

La benedizione fu data dal cardinale Serafini e monsignor Stonor pontificò la messa.

Alla cerimonia hanno assistito i cardinali Respighi, Cassetta, Vannutelli e un numero grandissimo di signori del patriziato romano.

— Alla Società artistica operaia di Testaccio, iersera ebbe luogo l'accademia in onore del Redentore.

Il discorso fu fatto dal cardinale Ferrata. Recitarono poesie il cav. Persichetti, Durantini ed altri. Fu cosparsa della somma splendida. Assistevano un numero infinito di preti e personaggi della Corte pontificia e il cardinale Logue.

L'addio al secolo XIX. — Questa notte, mentre il campanone di Campidoglio annuncierà con festosi rintocchi la nascita del secolo XX, il secolo XIX scenderà mestamente nella tomba.

Nel suo lungo cammino egli ha commesso parecchie corbellerie; ma è giustizia riconoscere che ha fatto anche opere buone.

Povero vecchio! Perchè annaraggiargli un tristi ed gli ultimi momenti dell'esistenza? Egli è stato un po' bizzarro e volubile, amante forse di troppe novità, facile alle irradiose illusioni; ma per sempre animato da alte e generose tendenze nel bene comune, che facilmente possono

La commemorazione di Re Umberto all' Accademia di S. Luca. — Nell' aula accademica della R. Accademia ieri alle 3 ebbe luogo una solenne commemorazione di Re Umberto.

Fu inaugurata un medaglione di marmo recante in alto l'effigie del compianto Re e la leggenda sottostante: *In onore di Umberto I, Re d'Italia. Principe perpetuo dell'Accademia, estinto il 29 luglio 1900.*

Il medaglione, di ottima fattura, fu modellato dal cav. Guglielmi e l'artistica cornice fu eseguita dall'intagliatore Berardi.

Erano esposti alle pareti dell' aula i due ritratti di Re Umberto e della Regina Margherita, doni del cav. Guglielmo De Santis.

Alla cerimonia erano presenti il comm. Stefano Gabelli, pres. dell'Accademia, il comm. Enrico Gai, vicepres., quasi tutti i soci accademici e parecchie signore.

Notiamo: il comm. Azzurri, Koch, Podestà, Trabacchi, Guillaume, direttore dell'Accademia di Francia, il conte Balzani, il comm. Ghirardini, direttore del Circolo Artistico tedesco, l'on. Sanarelli-Faelice, i comm. Apolloni, Lanciani, l'on. Leopoldo Torlonia, ed altri.

Fra le signore: le contesse Pasolini, Susa di Ginaforte, Balzani, le signore Tortmann, Betocchi, Rompiani.

Seriesse lettere per il mancato intervento: il Ministro della P. I. on. Galle, l'on. Romanin-Jacur e il sindaco e Finali.

Il Sindaco era rappresentato dal cons. comm. Castellani e il Prefetto dal cav. Monaldi.

S. M. la Regina Madre inviò, a mezzo della march. di Villamarina, al presidente dell'Accademia, la seguente nobilissima lettera:

Hôtel-Britannique, 29 luglio.

Illustrissimo sig. Presidente

Non ho mancato di partecipare a Sua Maestà la Regina Madre quanto Ella mi ha significato circa il ricordo marmoreo che verrà domani inaugurato presso codesta Accademia in onore dell'estinto Sovrano.

Come egli amò di coraggio e di rimpianto tributato a tanto venerata Memoria, l'iniziativa di cotesto insigne istituto non poteva giungere più cara all'altitto animo della Maestà Sua, e certo l'Augusta Donna sarà presente in ispirito alla mesta cerimonia.

Sommamente grata intanto di così bella manifestazione di devoti sentimenti, Sua Maestà me vuole a tutti esprimo la più viva riconoscenza, ed io, mentre compio ben volentieri il gradito ufficio, mi valgo della occasione per confermarle, illustre sig. Presidente, la mia distinta osservanza.

La dama d'onore di S. M.
march. *Di Villamarina.*

Alle 3 1/4 il senatore conte Pasolini cominciò il suo discorso.

La sua parola elegante, forbita, spesso pronunciata con evidente commozione, tenne l'eletto uditorio in una intensa attenzione fino al termine della cerimonia.

L'oratore disse che se Re Umberto aveva il persistente, quotidiano timore, quasi la convinzione di non aver compiuto tutto il bene che doveva a beneficio del suo popolo. Mirabilissima virtù questa, che d' un solo tratto distingue l'anima grande e buona di Lui.

Re Umberto pose sempre tutto l'amore nelle istituzioni per i tutori delle quali ebbe sempre la massima fiducia.

L'oratore illustrò, narrando fatti, la vita di Re Umberto, che fu tutta una manifestazione di grandi doti militari e civili.

Mandò infine un caldo saluto ai nuovi Sovrani, che diedero tante prove di grande affetto per il defunto Re Buono, e rivolse un riverente omaggio alla desolata Regina Madre, che nelle scegliere Roma a sua residenza, volle dare una prova di squisito affetto alla popolazione romana.

Alla fine del suo dire so fu felicitato dai presenti.

La commemorazione del conte Pasolini, concettosissima, denso di argomentazioni efficaci, di nobili ricordi e di vive sempessioni ed ispirata al più squisito sentimento artistico, darà quindi nuova e fu generalmente apprezzata dai rappresentanti dell'antico ed illust e d'onesto artistico.

Alle catacombe di Domitilla. — Interessantissima è riuscita la solenne cerimonia promossa dal Collegio *Cultorum Martyrum* per solennizzare la fine del secolo.

Presso il cimitero di Domitilla, sulla via delle Sette Chiese, si adunavano ieri circa cinquemilla persone, tra le quali numerosi forestieri.

Nelle ore antimeridiane, la nobile cripta basilica pretomillana, tanto floltovata e illuminata da lamnade votive, fu celebrata la messa solenne: mentre nella sala superiore il prof. Orazio Marucchi teneva un erudita conferenza intorno ai progressi dell'archeologia cristiana nel secolo che muore.

Alle 15 ebbe luogo la processione delle Società cattoliche di Roma, dei Collegi ecclesiastici e dei Seminari.

Sfonava il canto la della Gioventù Romana.

La processione si svolse lungo i campi adiacenti al *Coemeterium* nella tenuta di Tormarancia e nella vetta di un piccolo colle il cardinale Respighi, Vicario di S. S., dava la benedizione col Santissimo.

Tornata la processione nelle catacombe veniva cantato il *Te Deum*.

La più cerimonia riuscì veramente solenne e grandiosa nella sua semplicità.

Esposizione camponaria. — Ieri, alle 15, nei locali dell'Eldorado fu inaugurata la Mostra campionaria.

Fra gli inte venuti notato l'on. Di Sant'Onofrio, sottosegretario di Stato ai lavori pubblici.

Parla-ono l'avv. Paciotti pel Comitato d'onore ed il sig. Billaud.

Nel giardino suonava la banda degli ex-militari.

La medaglia battesimale ai maschi nel'anno 1901. — Il Circolo dell'Immacolata farà distribuire a tutti i battezzati nell'anno 1901 una piccola medaglia recante da un lato il divin Redentore e dall'altro la Vergine Immacolata cui viene consacrata Pinfanzia nascenta.

Detta medaglia verrà imposta da ciascun parroco della città e del suburbio al momento appunto battezzato, si parenti pei del quale, dallo stesso parroco verrà rilasciato un piccolo ed elegante diploma.

Le medaglie battesimali in metallo bianco-alpaca, assicurano i signori coadiutori presso i maschi, celesti per le femmine sono state benedette dal S. Padre.

Al nati poi dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani, oltre la medaglia in alpaca e relativo di lusso, verrà regalata anche un'altra medaglia in argento che i parenti del neonato potranno ritirare dal 7 gennaio al 31 dello stesso dietro presentazione del relativo diploma del Circolo dell'Immacolata, Via Torre Argentina 76 p. p. da una ora di notte in poi. Coloro poi che nel corso dell'anno vorranno sostituire alla medaglia in alpaca quella in argento potranno presentare il relativo diploma del Circolo e alla suddetta ora, dietro l'offerta di una lira.

Negli educatori. — Ieri nei locali dell'educatorio dei Prati di Castello, via Cicerone 44, ebbe luogo la simpatica festa dell'albero di Natale.

Centoquindici bambini d'ambo i sessi vi parteciparono, con gioia, smoderatamente assistiti dal Patronato di Assistenza, dal signore Natoni, De Montel, Ravà, Mantini, Padovani, Peterman, Vivanta, Ascoli, Safi, Rosazza, Bandani, Romanelli, Ascarelli.

Della Giunta esecutiva erano presenti: l'onorevole Forin, presidente: il prof. Schiavetti, v. presidente, l'ing. Rosazza, il prof. Carosino, il prof. De Rossi, l'economo Bonfigli.

Ai bambini fu servito un abbondante pranzetto che venne consumato con invidiabile appetito, mentre facevano corona alle tavole le signorine ch'ebbero per cura fanciulli e fanciulle.

L'albero fu ricchissimo di doni e ricami di contento quello care creature.

Durante la festa suonò applauditissima la fanfara del Ricreatorio di Santa Prisca, diretta dal m. Ricci, e una squadra di alunni dello stesso Ricreatorio fece il servizio di onore.

Intervennero alla festa festa il commendatore Ravà, il comm. Fattori pel prefetto, l'assessore Cruciani, Alibrandi, il prof. Zeno, ispettore-capo delle scuole comunali, il cav. Corti v. presidente del Ricreatorio Stoppe-Prati, il sig. Monosilio, direttore dei medesimi, il prof. Cocco rappresentante delle Società degli insegnanti.

Le mamme e i babbi, numerosi intervenuti alla festa, ebbero parole di vera riconoscenza per le maestre che attendono all'educazione dei bimbi, signorine Nobile, Gea-lli, Wenzel.

— Altra festa gradita ebbe luogo all'Educatorio **Savoia** per l'Albero di Natale. Donna Lina Cortesi, organizzatrice della festa, coadiuvata dalle maestre dell'Educatorio aveva potuto raccogliere ogni sorta di minuoli pei numerosi piccini.

Alla festicciuola intervennero tutte il Consiglio Direttivo e il cav. Bruto Amante pel Ministero della P. I.

I ministri Chimirri e Giantarco avevano inviati affettuosi telegrammi scusando la loro assenza.

I bambini cantarono la preghiera della Regina e l'inno degli Italiani, recitarono versi d'occasione e finalmente furono riuniti ad un allegro pranzetto, si quali, senza dilfo, fecero onore in modo veramente ingenuo.

L'Albero di Natale al Ricreatorio popolare Umberto I. — Per l'albero di Natale agli alunni poveri sono pervenute le altre seguenti offerte:

Somma precedente L. 109 - sig. Attilio Sassi L. 10, ing. Eugenio Bertieri L. 5, Ditta L. 124.

Unione militare 6 luglio e 12 pain calze di lana, sig. Augusto Cascioni, consigliere comunale, 3 portaritratti.

La festa dell' albero e la distribuzione dei doni si faranno la sera di domenica 6 gennaio, giorno dell'Epifania.

Le offerte si ricevono ancora presso l'ufficio di Presidenza via della Minerva 7, p. 2°.

— Col nuovo anno il Ricreatorio sarà aperto agli alunni oltre la domenica, tutti gli altri giorni festivi riconosciuti.

Inoltre colla sedata di ieri sera il Consiglio prese importanti disposizioni di ordine interno e votò ringraziamento vivo i sosi Mancini A., e Cleman U. e per la signora Rainaldi per l'opera da essi prestata a vantaggio del Ricreatorio.

I giuochi ginnici. — Il Comitato centrale **nazionale** per l' educazione fisica ed i giuochi ginnici inviti scuole e nei pupolo, e ostenuto dal principe Doria, ha diretto ai Comitati locali per l' educazione fisica, alle Società di ginnastica e di sporte, ai capi degli Istituti scolastici, agli insegnanti di ginnastica, agli amatori e cultori dell'educazione fisica, la seguente lettera-circolare:

A Roma e in altre principali città si organizzano per i primi giorni del prossimo anno *Ludi Ginnici* per solennizzare, con manifestazioni pubbliche della forza, dell' energia e della robustezza fisica, il sorgere del secolo nuovo.

Il Comitato centrale nazionale per l'educazione fisica della gioventù, plaudendo all'idea felice, si propone di farsene promotore in ogni centro d'Italia, dove il sentimento della virilità e della forza, che si confonde col sentimento della grandezza della patria, deve avere un forolare in ogni Associazione, in ogni Palestra, in ogni Scuola.

Il saluto al nuovo secolo, dato in tal modo, sarà di lieto auspicio per la patria nostra, poichè tutto ciò che tende a sviluppare il nuovo dell' energia e della forza, racchiude il concetto della sicurezza della patria e, ad un tempo, della salute e della moralità del popolo.

Il Comitato raccomanda quindi l'idea geniale e generosa a tutti coloro che hanno sentimento di educazione fisica della gioventù, dimostrano coi fatti di interessarsi alle sorti future dell'Italia; ed è certo che l'idea non cadrà.

Chiunque la raccolga e voglia tradurla in atto, il compiacerà di informarne il Comitato centrale, dal quale avrà consigli, suggerimenti e, fin dove sin possibile, aiuti.

In ognuno dei giorni festivi del prossimo gennaio si bandiscano gare podistiche, gare di nuoto invernali, regate, corse ciclistiche, gare di ginnastica naturale, gare di giuochi, e per questi ultimi, si sentono di preferenza quelli che sono più popolari in ogni luogo.

Qualunque manifestazione dell'educazione fisica sarà utile e benefica, ed il Comitato è certo che l'iniziativa presa in questo momento, sarà fonte d'importanti risultati per l'avvenire.

Arte romana. — Una pendola in argento di proporzioni grandiose trovasi esposta nelle sartine dei Fratelli Cagli, artefici, al Corso, 526. Il **orologio, in stile Luigi XV, è decorato da pietre** preziose sparse a profusione e da quattro quadretti in mosaico. La meravigliosa esecuzione rivela in tutti i più minuti particolari il tocco di una mano maestra. I mosaici rappresentano vedute di marina prese dal vero. L'intonazione perfetta dei colori, la finezza della esecuzione li fanno sembrare pitture **in smalto di grande artista e li rendono opera pre**gevolissima. Superba nella linea d'insieme, eseguita come gli oggetti lanuti della scuola Cellinia**no, che hanno formato la gloria dell'arte Italiana.** L'orologio esposto ha costato più di un anno di studio e di lavoro indefesso ed i Fratelli Cagli hanno ragione di andar superbi di questa opera veramente ammirabile che hanno concepita e diretta con tanta maestria ed intelletto d'amore.

E' questa senza dubbio una dei migliori lavori del genere eseguiti in Italia, e la commissione affidatane ai Fratelli Cagli dopo altre importanti compiute per l'estero addimostra che fortunatamente gli artefici Italiani sono sempre lanuti in gran conto fuori del nostro paese, quali continuatori di una scuola che conquistò in altri tempi il primo posto nel mondo dell'arte. Rallegramenti sinceri.

I tiri del gen. Menotti Garibaldi — E' noto con quanta cura e passione l'on. Menotti Garibaldi attende ai suoi vigneti di Carrano, che passano per un modello del genere. Giustamente quindi il pubblico se approva i prodotti, che l'egregio nome sapie affidare, come ha fatto anche quest'anno, per la vendita in Roma alle Ditte: Fratelli Sinibaldi, Pietro De Santis e Paolo Chiappe. Ditte primarie e commercialmente ben noto alla clientela romana.

Anche quest'anno, sebbene la scarsezza del raccolto potesse giustificare un aumento, i prezzi rimarranno inalterati, appunto per un riguardo speciale alla clientela.

I prezzi sono i seguenti:

Vino da pasto L. 7 il quartarolo di litri 15: Sangiovese L. 1,50 il fiasco; Barbera del 1898 L. 2.

I vini delle migliori annate si conservano e corrispondono sempre meglio ai desideri della loro estesa clientela. Ditte serrissime e sono poste in relazione diretta coi più stimati produttori del Piemonte, nel fine di far apprezzare si consumatori di Roma i vini prelibati di quella regione. E siamo si, lieta di vini genuinissimi da parte possono prelibare il loro posto d'onore tra quelli che più vengono richiesti per la economia delle famiglie.

La prima e notevole partita che le tre Ditte romane hanno assunta dal barone Saverio D'Oreglia d'Isola permette di vendere un buon *Barbera* da pasto a soli L. 1,50 il comodo fiasco.

Basta questo, perchè il *Popolo Romano* possa permettersi di raccomandare tanto i vini dei vigneti di Carrano, come i piemontesi, indicando i negozi, ove possono rivolgersi.

Ditta *Fili Sinibaldi*, via Tre Cannelle n. 4; via della Gatta n. 1; via Cavour n. 215; via Marianna Dionigi n. 38.

Ditta *Paolo Chiappe*: via del Tritone nuova numeri 67 e 68; via Nazionale n. 7; via S.ta Maria Maggiore 164; piazza Nicosia n. 24.

Ditta *Pietro De Santis*: via del Corso 15 e 14; via Ripetta 10; via Cavour 302-304; via Flavia numeri 3.

Reduci Italia e Casa Savoia — Presieduta dall'on. Arbib ieri ei fu l'assemblea generale della Società. Furono comunicati i defunti Agostino Bamella e Giuseppe Marchiori e fu discusso ed approvato il bilancio pel 1901 nelle cifre seguenti: entrata L. 2380, uscita 2000, avanzo 80.

L'assemblea deliberò di ricorrere alla sottoscrizione popolare iniziata a Firenze per una medaglia d'oro al Duca degli Abruzzi: tutti i presenti sottoscrissero.

Agli abitanti del quartiere Ludovisi. — Il Comitato degli abitanti del quartiere Ludovisi per l'omaggio reso testè a S. M. la Regina Madre si suo giungere nel Palazzo Margherita, si congratula con per l'accordo perfetto dimostrato nell'effettuare il comune pensiero; ringrazia augurando felicissimo il nuovo anno e tutte fiducia che tutti saranno sempre unanimi nel bene.

Per il Comitato: *Pompeo Gallotti*, presid.

Oggetti smarriti — Ecco la nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal 26 al 29 corr:

Un paio di occhiali con astuccio di pelle nera — Un bastone con pomo d'avorio — Un berretto di stamino blcu — Due chiavi unite con laccio — Due polizze di pegno — Un fondello di cristallo con fotografia — Un boa di pelo — Un involto contenente riscevuto ed un bavero di vellato — Una coda di fascale da vettura — Una tessera della Cooperativa impiegati — Tre polizze del Monte di Pietà — Una mantellina di stoffa bianca e marrone — Una bigiotteria di Stato da lire cinque — Una borsetta di penne con L. 2,82 — Un portafoglio con franchebolli e carta di nessun valore — Un paio di guanchini di camiallo gialdo — Una chiave inglese — Un portafoglio di pelle con L. 5 — Cinque chiavi unite con anello — Un astuccio — Un libretto d'abbonamento postale — Un portafoglio con congedo militare — Due polizze di pegno — Due ghiache, un paletot e un panciotto.

Messaggeria Lampo. — Da molto tempo si rimaneva assente in Roma un mezzo sollecito di comunicazione interna.

La Casa commerciale Ettore Chiodi e C., prendendo esempio di quanto si pratica nelle principali città, ha impiantato la Messaggeria " Lampo ».

Al servizio della " Lampo », sono adibiti giovani ed abili ciclisti, che faranno stazione nei principali punti della città; indosseranno elegante uniforme con mantello alla bersagliera e con coppola rossa con la scritta in oro " Lampo ».

La tariffa è la seguente: Per porti di qualunque oggetto in città L. 0,20 — Per gita di andata e ritorno L. 0,30.

Fa inoltre servizio da Roma ai vicini Castelli, e per questo bisogna rivolgersi esclusivamente alla sede della " Lampo », in via della Purificazione, N. 11.

Evviva il nuovo secolo ! — Per terminare bene il vecchio secolo e dar buon principio al nuovo recatevi nei magazzini vinicoli della Ditta *Paolo Chiappe*, via del Tritone 67 e 68 e Piazza Nicosia 7, ove troverete un meraviglioso assortimento di vini di lusso! *Champagne* e *spumanti italiani* a prezzi modicissimi.

Trecentomilalire — si fa presto a dirle — rappresentano una fortuna che pochi riescono ad accumulare in molti anni di lavoro. Col biglietti della lotteria di Napoli Verona si può vincere di un colpo una somma anche maggiore, e si è certi di vincerne 250000 — 150.000 — 125000 — 50000 — 20000 e 5000 facendo acquisto di biglietti a centinaia complete.

Come si vede è molto facile diventar ricchissimi da un momento all'altro, e perciò consigliamo i nostri lettori a non lasciarsi sfuggire una così buona occasione.

Le richieste di biglietti, tanto nel Regno come dall'estero, sono così in aumento, che con ministeriale Decreto 15 dicembre 1900 venne definitivamente fissata l'estrazione al 20 gennaio 1901, non lo discutichino colore che ancora non approvono la cosa alla ferrata.

Il punch Buton ? — *E' una delizia ! Gran Prix* a Parigi - Roma, Piazza Treri 86.

Prodotti Lombardi e Contardi — Con piacere consigliamo ai nostri cortesi lettori di usarli essendo ottimissimi. Vedi in quarta pagina.

Il Prof W. Zawerthal specialista per le malattie della *gola*, del *naso* e dell'*orecchio* ha riaperto il suo Consultorio in Via Bocca di Leone, 22 p. p. Consultazioni dalle 1 alle 4 pom.

Il miglior Champagne è il Carpené Malvolti di Conegliano. Rappresentanti F.lli Lucchese, Roma. Presso A. Taboga e principali negozi.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 26 dicembre 1900.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Morenti		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	Guar.	Trasf.	U.	D.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	268	154	422	43	1	44	34	2	7	1	24	101	125
S. Antonio	34	24	58	9	1	4						127	132
S. Gallo	44	91	135									140	140
S. Giovanni	300		300	41	21	9	4	18			18	318	318
Celioniani	108	88	196									96	196
Consolaz.	93	55	85	2	1	3			3	2	5	92	97
S. Alessio	72	36	108						2	2	4	36	40
	1810	1	2426	96	41	96	38	13	5	54	129	2	2470

Morte improvvisa. — Nel portone di una casa al vicolo della Colomba, ieri mattina, due cerabinieri rinvennero distesa in terra un povero vecchio, Bagliani Giuseppe, che non dava più segni di vita. Trasportato all'ospedale di S. Spirito, l'infelice vi giunse cadavere. I medici giudicarono trattarsi di una paralisi.

Reverente misterioso. — Alle 29 di ieri sera, in via del Tritone, all'ultimo dei fabbricati, che partivano dal portone della casa segnata col N. 166. Accorsero il cav. Negri Rodolfo, i soldati Sisci e Rosetta, e la guardia di città Belstudio e di lavoro indefesso ed i Fratelli Cagli hanno ragione di andar superbi di questa opera veramente ammirabile che hanno concepita e diretta con tanta maestria ed intelletto d'amore.

E' questa senza dubbio uno dei migliori lavori del genere eseguiti in Italia, e la commissione affidatane ai Fratelli Cagli dopo altre importanti compiute per l'estero addimostra che fortunatamente gli artefici Italiani sono sempre lanuti in gran conto fuori del nostro paese, quali continuatori di una scuola che conquistò in altri tempi il primo posto nel mondo dell'arte. Rallegramenti sinceri.

I tiri del gen. Menotti Garibaldi — E' noto con quanta cura e passione l'on. Menotti Garibaldi attende ai suoi vigneti di Carrano, che passano per un modello del genere. Giustamente quindi il pubblico se approva i prodotti, che l'egregio nome sapie affidare, come ha fatto anche quest'anno, per la vendita in Roma alle Ditte: Fratelli Sinibaldi, Pietro De Santis e Paolo Chiappe. Ditte primarie e commercialmente ben noto alla clientela romana.

Anche quest'anno, sebbene la scarsezza del raccolto potesse giustificare un aumento, i prezzi rimarranno inalterati, appunto per un riguardo speciale alla clientela.

I prezzi sono i seguenti:

Vino da pasto L. 7 il quartarolo di litri 15: Sangiovese L. 1,50 il fiasco; Barbera del 1898 L. 2.

I vini delle migliori annate si conservano e corrispondono sempre meglio ai desideri della loro estesa clientela. Ditte serrissime e sono poste in relazione diretta coi più stimati produttori del Piemonte, nel fine di far apprezzare si consumatori di Roma i vini prelibati di quella regione. E siamo si, lieta di vini genuinissimi da parte possono prelibare il loro posto d'onore tra quelli che più vengono richiesti per la economia delle famiglie.

La prima e notevole partita che le tre Ditte romane hanno assunta dal barone Saverio D'Oreglia d'Isola permette di vendere un buon *Barbera* da pasto a soli L. 1,50 il comodo fiasco.

Basta questo, perchè il *Popolo Romano* possa permettersi di raccomandare tanto i vini dei vigneti di Carrano, come i piemontesi, indicando i negozi, ove possono rivolgersi.

Ditta *Fili Sinibaldi*, via Tre Cannelle n. 4; via della Gatta n. 1; via Cavour n. 215; via Marianna Dionigi n. 38.

Ditta *Paolo Chiappe*: via del Tritone nuova numeri 67 e 68; via Nazionale n. 7; via S.ta Maria Maggiore 164; piazza Nicosia n. 24.

Ditta *Pietro De Santis*: via del Corso 15 e 14; via Ripetta 10; via Cavour 302-304; via Flavia numeri 3.

Reduci Italia e Casa Savoia — Presieduta dall'on. Arbib ieri ei fu l'assemblea generale della Società. Furono comunicati i defunti Agostino Bamella e Giuseppe Marchiori e fu discusso ed approvato il bilancio pel 1901 nelle cifre seguenti: entrata L. 2380, uscita 2000, avanzo 80.

L'assemblea deliberò di ricorrere alla sottoscrizione popolare iniziata a Firenze per una medaglia d'oro al Duca degli Abruzzi: tutti i presenti sottoscrissero.

Agli abitanti del quartiere Ludovisi. — Il Comitato degli abitanti del quartiere Ludovisi per l'omaggio reso testè a S. M. la Regina Madre si suo giungere nel Palazzo Margherita, si congratula con per l'accordo perfetto dimostrato nell'effettuare il comune pensiero; ringrazia augurando felicissimo il nuovo anno e tutte fiducia che tutti saranno sempre unanimi nel bene.

Per il Comitato: *Pompeo Gallotti*, presid.

Oggetti smarriti — Ecco la nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal 26 al 29 corr:

Un paio di occhiali con astuccio di pelle nera — Un bastone con pomo d'avorio — Un berretto di stamino blcu — Due chiavi unite con laccio — Due polizze di pegno — Un fondello di cristallo con fotografia — Un boa di pelo — Un involto contenente

Piccola Cronaca

Malattie delle vie urinarie. Il Dr. Giorgini già aiuto capo della R. Cl. malattie cutiche,da consultazi-ni private. 119 via Frattina dalle 15-18.

GILLI, BEZZOLA & C. Vedi avviso quarta pagina

Per abbonarsi ai giornali

Italiani ed Esteri, rivolgersi alla Libreria **F.lli Treves**, 366 Corso Umberto I, Roma. Pagamento in L. It. Risparmio di tempo e dispesa. Catalogo gratis.

Teatri di Roma

Costanzi — Un concerto grandioso di pubblico ed anbedue le repliche di ieri dell'*Histoire d'un Pierrot*, di questo gioiello di musica pantomimo, delicata, fulgisima che non ha nulla a che vedere con altri lavori consimili e che esercita sugli uditori un fascino irresistibile.

Anche lavoro le feste a gli applausi furono moltissimi, ed i *bis* encores, malgrado la ricchissima insistenti, non furono che due: quelli della serenata magnifica e dell'diffilico racconto dei piccioni.

Stasera naturalmente altre replica e lo spettacolo pomeridiano alle ore 50 precise.

— Oggi ritornerà fra noi Pietro Mascagni e ritornerà unicamente per consacrare tutta la sua intelligenza artistica alle prove delle *Maschere*, opera destinata quale inaugurazione della stagione lirica.

Da ieri cominciarono le prerentazioni per l'abbonamento e, francamente, il principio non poteva essere migliore, 14 e 4 arie alcune di encores. Peracchi già si sono accaparrati il posto, per quanto il cartellone della stagione fosse stato affisso solo poche ore prima.

Questa sera si confermare sempre più questa verità: date, date pure a Roma spettacoli eccellenti, a prezzi buoni, come appunto ci promette l'impresa del Costanzi, ed allora non mancherà il concorso del pubblico.

Valle. — Anche iersera feste trionfali, magni fiche ad Ermete Novelli alla replica di *Luigi XI*. *Paolo Chiappe, Via del Tritone 68 e Piazza Nicosia 7.* ove troverete un meraviglioso assortimento di vini di lusso! *Champagne* e *spumanti italiani* a prezzi modicissimi.

Trecentomilalire — si fa presto a dirle — rappresentano una fortuna che pochi riescono ad accumulare in molti anni di lavoro. Col biglietti della lotteria di Napoli Verona si può vincere di un colpo una somma anche maggiore, e si è certi di vincerne 250000 — 150.000 — 125000 — 50000 — 20000 e 5000 facendo acquisto di biglietti a centinaia complete.

Come si vede è molto facile diventar ricchissimi da un momento all'altro, e perciò consigliamo i nostri lettori a non lasciarsi sfuggire una così buona occasione.

Le richieste di biglietti, tanto nel Regno come dall'estero, sono così in aumento, che con ministeriale Decreto 15 dicembre 1900 venne definitivamente fissata l'estrazione al 20 gennaio 1901, non lo discutichino colore che ancora non approvono la cosa alla ferrata.

Il punch Buton ? — *E' una delizia ! Gran Prix* a Parigi - Roma, Piazza Treri 86.

Prodotti Lombardi e Contardi — Con piacere consigliamo ai nostri cortesi lettori di usarli essendo ottimissimi. Vedi in quarta pagina.

Il Prof W. Zawerthal specialista per le malattie della *gola*, del *naso* e dell'*orecchio* ha riaperto il suo Consultorio in Via Bocca di Leone, 22 p. p. Consultazioni dalle 1 alle 4 pom.

Il miglior Champagne è il Carpené Malvolti di Conegliano. Rappresentanti F.lli Lucchese, Roma. Presso A. Taboga e principali negozi.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 26 dicembre 1900.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Morenti		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	Guar.	Trasf.	U.	D.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	268	154	422	43	1	44	34	2	7	1	24	101	125
S. Antonio	34	24	58	9	1	4						127	132
S. Gallo	44	91	135									140	140
S. Giovanni	300		300	41	21	9	4	18			18	318	318
Celioniani	108	88	196									96	196
Consolaz.	93	55	85	2	1	3			3	2	5	92	97
S. Alessio	72	36	108						2	2	4	36	40
	1810		2426	96	41	96	38	13	5	54	129	2	2470

Morte improvvisa. — Nel portone di una casa al vicolo della Colomba, ieri mattina, due cerabinieri rinvennero distesa in terra un povero vecchio, Bagliani Giuseppe, che non dava più segni di vita. Trasportato all'ospedale di S. Spirito, l'infelice vi giunse cadavere. I medici giudicarono trattarsi di una paralisi.

Reverente misterioso. — Alle 29 di ieri sera, in via del Tritone, all'ultimo dei fabbricati, che partivano dal portone della casa segnata col N. 166. Accorsero il cav. Negri Rodolfo, i soldati Sisci e Rosetta, e la guardia di città Belstudio e di lavoro indefesso ed i Fratelli Cagli hanno ragione di andar superbi di questa opera veramente ammirabile che hanno concepita e diretta con tanta maestria ed intelletto d'amore.

E' questa senza dubbio uno dei migliori lavori del genere eseguiti in Italia, e la commissione affidatane ai Fratelli Cagli dopo altre importanti compiute per l'estero addimostra che fortunatamente gli artefici Italiani sono sempre lanuti in gran conto fuori del nostro paese, quali continuatori di una scuola che conquistò in altri tempi il primo posto nel mondo dell'arte. Rallegramenti sinceri.

I tiri del gen. Menotti Garibaldi — E' noto con quanta cura e passione l'on. Menotti Garibaldi attende ai suoi vigneti di Carrano, che passano per un modello del genere. Giustamente quindi il pubblico se approva i prodotti, che l'egregio nome sapie affidare, come ha fatto anche quest'anno, per la vendita in Roma alle Ditte: Fratelli Sinibaldi, Pietro De Santis e Paolo Chiappe. Ditte primarie e commercialmente ben noto alla clientela romana.

Anche quest'anno, sebbene la scarsezza del raccolto potesse giustificare un aumento, i prezzi rimarranno inalterati, appunto per un riguardo speciale alla clientela.

I prezzi sono i seguenti:

Vino da pasto L. 7 il quartarolo di litri 15: Sangiovese L. 1,50 il fiasco; Barbera del 1898 L. 2.

I vini delle migliori annate si conservano e corrispondono sempre meglio ai desideri della loro estesa clientela. Ditte serrissime e sono poste in relazione diretta coi più stimati produttori del Piemonte, nel fine di far apprezzare si consumatori di Roma i vini prelibati di quella regione. E siamo si, lieta di vini genuinissimi da parte possono prelibare il loro posto d'onore tra quelli che più vengono richiesti per la economia delle famiglie.

La prima e notevole partita che le tre Ditte romane hanno assunta dal barone Saverio D'Oreglia d'Isola permette di vendere un buon *Barbera* da pasto a soli L. 1,50 il comodo fiasco.

Basta questo, perchè il *Popolo Romano* possa permettersi di raccomandare tanto i vini dei vigneti di Carrano, come i piemontesi, indicando i negozi, ove possono rivolgersi.

Ditta *Fili Sinibaldi*, via Tre Cannelle n. 4; via della Gatta n. 1; via Cavour n. 215; via Marianna Dionigi n. 38.

Ditta *Paolo Chiappe*: via del Tritone nuova numeri 67 e 68; via Nazionale n. 7; via S.ta Maria Maggiore 164; piazza Nicosia n. 24.

Ditta *Pietro De Santis*: via del Corso 15 e 14; via Ripetta 10; via Cavour 302-304; via Flavia numeri 3.

Reduci Italia e Casa Savoia — Presieduta dall'on. Arbib ieri ei fu l'assemblea generale della Società. Furono comunicati i defunti Agostino Bamella e Giuseppe Marchiori e fu discusso ed approvato il bilancio pel 1901 nelle cifre seguenti: entrata L. 2380, uscita 2000, avanzo 80.

L'assemblea deliberò di ricorrere alla sottoscrizione popolare iniziata a Firenze per una medaglia d'oro al Duca degli Abruzzi: tutti i presenti sottoscrissero.

Agli abitanti del quartiere Ludovisi. — Il Comitato degli abitanti del quartiere Ludovisi per l'omaggio reso testè a S. M. la Regina Madre si suo giungere nel Palazzo Margherita, si congratula con per l'accordo perfetto dimostrato nell'effettuare il comune pensiero; ringrazia augurando felicissimo il nuovo anno e tutte fiducia che tutti saranno sempre unanimi nel bene.

Per il Comitato: *Pompeo Gallotti*, presid.

Oggetti smarriti — Ecco la nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal 26 al 29 corr:

Un paio di occhiali con astuccio di pelle nera — Un bastone con pomo d'avorio — Un berretto di stamino blcu — Due chiavi unite con laccio — Due polizze di pegno — Un fondello di cristallo con fotografia — Un boa di pelo — Un involto contenente

Costanzi — Un concerto grandioso di pubblico ed anbedue le repliche di ieri dell'*Histoire d'un Pierrot*, di questo gioiello di musica pantomimo, delicata, fulgisima che non ha nulla a che vedere con altri lavori consimili e che esercita sugli uditori un fascino irresistibile.

Anche lavoro le feste a gli applausi furono moltissimi, ed i *bis* encores, malgrado la ricchissima insistenti, non furono che due: quelli della serenata magnifica e dell'diffilico racconto dei piccioni.

Stasera naturalmente altre replica e lo spettacolo pomeridiano alle ore 50 precise.

— Oggi ritornerà fra noi Pietro Mascagni e ritornerà unicamente per consacrare tutta la sua intelligenza artistica alle prove delle *Maschere*, opera destinata quale inaugurazione della stagione lirica.

Da ieri cominciarono le prerentazioni per l'abbonamento e, francamente, il principio non poteva essere migliore, 14 e 4 arie alcune di encores. Peracchi già si sono accaparrati il posto, per quanto il cartellone della stagione fosse stato affisso solo poche ore prima.

Questa sera si confermare sempre più questa verità: date, date pure a Roma spettacoli eccellenti, a prezzi buoni, come appunto ci promette l'impresa del Costanzi, ed allora non mancherà il concorso del pubblico.

Valle. — Anche iersera feste trionfali, magni fiche ad Ermete Novelli alla replica di *Luigi XI*.

Paolo Chiappe, Via del Tritone 68 e Piazza Nicosia 7. ove troverete un meraviglioso assortimento di vini di lusso! *Champagne* e *spumanti italiani* a prezzi modicissimi.

Trecentomilalire — si fa presto a dirle — rappresentano una fortuna che pochi riescono ad accumulare in molti anni di lavoro. Col biglietti della lotteria di Napoli Verona si può vincere di un colpo una somma anche maggiore, e si è certi di vincerne 250000 — 150.000 — 125000 — 50000 — 20000 e 5000 facendo acquisto di biglietti a centinaia complete.

Come si vede è molto facile diventar ricchissimi da un momento all'altro, e perciò consigliamo i nostri lettori a non lasciarsi sfuggire una così buona occasione.

Le richieste di biglietti, tanto nel Regno come dall'est

La Collana Maledetta

ROMANZO di

E. ESCOFFIER

PARTE PRIMA

Famiglia senza donna — X

— L'ho data alla Perretti, alla antica Pierotta di Daniele.

XI

Questa confessione era riuscita penosa a Orisenac. Un padre prova sempre qualche ripugnanza a far conoscere le sue debolezze ai propri figli. L'aver dato alla Perretti un gioiello di famiglia era cosa imperdonabile, vista la riputazione che quella donna s'era fatta a Parigi.

Ammirevole sulla scena, se ne stava assorta in un'eterna contemplazione, quand'era lontana dal teatro. Si citavano dei giovani che avevan compromesso la loro ricchezza per voler far vibrare una corda sensibile in quel cuore; uomini maturi, vecchi che avevano dato a piene mani scena ottenevano un sorriso di ringraziamento non si contavano più.

Daniele l'aveva giudicata bene.

Pierotta, la Perretti era una cantante ammirevole, ma una donna da abominarsi.

— Dio mio! certo — disse Orisenac — fui sedotto come tanti altri.

Volli vederla, ed avendo riconosciuto una compatriotta sperai per un momento di far fondere quel ghiaccio. Inutilmente. Parlarle del suo paese era un irritarla, e bisognava tacere, poichè la sua voce sibilava, in modo da dare i brividi. Da allora, cerca i di domarla per mezzo dell'arte sua...

Se devo darti un consiglio in materia mio caro, ti prego di rispettare le donne di ghiaccio, nel loro imperturbabile egoismo.

Ciò detendo fermatte come colto da una corrente d'aria fredda.

— Era al momento, riprese in cui avevo scoperto la storia dei nostri avi, di Tebaldo. La collana m'era odiosa, voleva distruggerla farla fondere e non osava. Risolvetti di darla alla Perretti... Essa si degnò accettarla. Mi parve che mi ringraziasse in modo che mi ridonò qualche speranza.

La sera della prima rappresentazione la sua entrata a scena produsse un'emozione che non potrò mai dimenticare. Ero in poltrona. Apparve la Perretti con la collana.

Avevo fatto annunziare questa particolarità d'un dono principesco, che conoscevva il suo talento e il suo nome; il pubblico fece un'ovazione spontanea.

Quella sera riportò un gran trionfo. Lasciò la scena affranta dalle emozioni, stanca disfatta... Ebbene sai come accolse le mie congratulazioni?

— Gettandosi nelle vostre braccia?...

— Ah! se tu lo credi! t'inganni tu non conosci quelle donne!

Quando entrò nel suo camerino dove l'aspettavo, tolse immediatamente la collana e: " Se avevate intenzione di uccidermi, dovevate dirmelo; la vostra collana mi brucia, ed io non voglio essere bruciata! „ Credetti che scherzasse ma diceva seriamente. A ogni complimento mio, i suoi rimproveri diventavano insulti. Riprese la collana e me la gettò dicendo:

" Portatela via non voglio più vedere nè lui nè voi. „ Ero irritato, scontento, irritato. Lasciai quella furia dichiarando che non avrei più cercato di vederla, ma che non sro avvezzo a riprendere i miei regali.

— E che ne fece della collana?

— La tenne... A Parigi non la mise più ma a Londra e Baden a Spa, nei suoi concerti e rappresentazioni ne fece grande uso anzi abuso. Per dirla fra noi credo che avesse premeditato quella scena per sbarazzarsi di me.

— Questa donna è capace di tutto.

— Ma la collana dov'è? E dov'è la Perretti?

— L'ignoro. A Parigi patrono saperlo, non vi è riapparsa dalla fine della stagione del 1870; ma le agenzie drammatiche e liriche hanno le liste di tutte le compagnie dei teatri del mondo, potremo facilmente consultarle... se ci disposto a lanciarti in questa spedizione.

— Più che mai. La terza galleria che abbiamo percorso non deve più essere aperta.

— Ora conosci la donna che devi vincere con la pervanzione, l'astuzia, forse con la forza. Ti senti tu abbastanza forte per sottometterla?

— L'amore d'Andreina mi ispirerà, mi sosterrà, mi farà trionfare.

— Bene bene Alberto. Ero certo della tua risoluzione; cosicchè ho domandato a Daniele di accompagnarti.

— Dubiteresti forse di me?

— No. Quando ci si incontrerà specialmente alla ventura, bisogna prevenirsi. Daniele è intelligente, ingegnoso, ardito, e sarà un buon compagno di viaggio.

Giunto il momento di abbordare il mostro, ci sarà di grande aiuto. Daniele porterà alla Perretti, a Pierotta il ricordo del paese nativo, della sua prima gioventù.

— Difatti è prudente. Ma Daniele vorrà poi abbandonare il piano d'Agrazès, e lasciar la sua famiglia?

— Mi lo ha promesso. In cambio gli ho promesso di pensare ai suoi genitori, questione di danaro. Poi...

— Poi?...

— ... Gli ho detto che sarebbe tuo compagno e non tuo servo.

— Diamine!... ma lo conosco appena.

— Ma possiede il nostro segreto e poco meno.

— Ragione di più. Se ne abusasse?

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 50 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' Amministrazione del Popolo Romano
Via Due Macelli, 59 — Roma
— Palazzo sempre dei 1. e dal 16 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione

— (Sotto l'EGIDA DELLA MODA) —

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 16
Italia . . . . . Anno L. 15 - Sem. 9 - Trim. 5

— (Con l'ECO DELLA MODA) —

Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Sem. 33 - Trim. 18

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 50 parole L. 5 - di 75 L. 6 - di 100 L. 10 - Croce in più. Corpo del foglio, L. 2 per linea. - Fuori Roma, cent. 40 - Stato Unico, cent. 50 - Stato Europa, cent. 60 - Stato Oltre, cent. 75 - Cronaca, L. 1 la linea - Fuori Roma, cent. 80 - Stato Unico, cent. 90 - Stato Europa, cent. 1 - Stato Oltre, cent. 1.25 - Cronaca (in 3. pag.) cent. 70. - 4a Pagina, Cent. 20 la linea - Necrologie (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

In 40 anni Milano nomini e cose, muta la civiltà dei popoli, muta la faccia del Mondo. Ebbene in quarant'anni nessun nuovo prodotto ha potuto superare l'efficacia della *Lichenina Lombardi* contro le tosse ostinate, catarro, bronchite, influenza e qualsiasi malattia bronco-polmonare (Prof. Stemuola).

La Lichenina Lombardi vera è il rimedio per eccellenza contro la tosse ostinata e convulsiva.

Qualsiasi catarro delle vie respiratorie passa in due giorni con l'uso della *Lichenina Lombardi*. I cantanti, i predicatori, gli avvocati tengono nella *Lichenina Lombardi* il rimedio salutare ed insuperabile per mantenere sempre chiara e fresca la voce.

Innumerevoli medici hanno sperimentato i benefici effetti della *Lichenina Lombardi* nelle diverse malattie del petto. Milioni di ammalati si sono guariti prontamente con l'uso della sola *Lichenina Lombardi* vera. In ogni famiglia la *Lichenina Lombardi* vera è ritenuta indispensabile per guarire la tosse ostinata, catarro bronchite, influenza, ed altre malattie della gola e del petto. Questo credito enorme, questa fiducia immensa nel benefico prodotto spinge ogni giorno immorali farmacisti e droghieri a fabbricare o spacciarmene imitate per la *Lichenina Lombardi* per trar profitto dalla buona fede del pubblico. Altri infingardi mistificatori danno il nome di Lichenina a miscele inefficaci e fose dannose. E' importante quindi raccomandare a tutti di chiedere e pretendere **assolutamente** la *Lichenina Lombardi* vera, quella che adottò per proprio uso l'illustre Prof. Tommasi,attendendo con noto pote mai la scienza avere rimedio migliore.

La *Lichenina Lombardi* vera fu dichiarata dall'illustre prof. Casdarelli *efficacissima contro la tosse ostinata e superiore a tutti i rimedi.*

Si trova in tutte le buone farmacie. Si prepara semplice, al catrame e alla codeina.

Costa L. 2 al flacon e si spedisce per posta in tutto il Mondo per L. 2,50 anticipate al-l'unica Fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 28, 1.o p.o

La tisi l'affanno tengono finalmente una cura razionale che ci basa sull'uso della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta.* Scompariscono i bacilli di Koch dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Tutti gli ammalati che hanno intrapresa la cura se ne sono giovati e guariti. Attestati spontanei di guarigione anche in casi disperati. Persone che nei consulti erano già state decretate alla morte ora hanno bambine ed hanno ripreso i loro affari. La *réclame* fatta da questi guariti è la più sincera. Attestato: Bosco Marengo (Alessandria) 20 Aprile '99. Ho ottenuto miracoli in diversi ammalati dietro l'uso della vostra *Lichenina* al creosoto essenza di menta, mischiata coll'uso della vostra essenza di menta purissima.Spediteme altre.Vi riverisco distintamente. Dr Patria Carlo.

Costa L. 3 il flacon con metodo di cura per la completa guarigione. Per posta L. 3,50 anticipato all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28, Palazzo d'Angri 1.o p.

La neurastenia nell'esta cagione le più grandi sofferenze agli ammalati, perchè all'esaurimento nervoso proprio degli neurastenici si unisce l'esaurimento prodotto dal caldo. Una prova indiscutibile è data dal fatto che nell'està si osservano più suicidi che nelle altre stagioni, e la malattia che spinge al suicidio è sempre la neurastenia. L'uomo sano, col sistema nervoso perfetto e regolare, non si uccide, ma con la ragione pensa un tutto il travaglio della vita. Ci piace riportare ancora una volta l'eccellente quadro della malattia fatto dallo specialista Dr Müller di Monaco. - La *neurastenia* è una malattia speciale nel nostro tempo, diventata frequentissima per svariate ragioni.

La ereditarietà, gli strapazzi intellettuali, gli eccessi di qualunque natura, l'alcoolismo, il puerperio, le cure per dimagrare possono produrre la neurastenia.

Fra le malattie, che più predisgregono alla neurastenia sta in prima linea l'influenza. Una falsa educazione, uno sparento, le ferite possono destare la malattia. Le persone che menano vita agitata, come i banchieri, i politicanti, gli impiegati, i medici, gli ufficiali, gli scrittori i maestri, gli studenti vanno più spesso soggetti alla neurastenia. I sintomi della malattia sono psichici e fisici: stanchezza, facile irritabilità, attacchi di *sfinen*, cambiamento d'opinione per ogni piccola causa, mancanza di memoria. Talora si ha una specie d'incubo, oppure timore di probabili mali, distrazione; tendono al suicidio senza effettuarlo, soffrono di battiti al cuore e di arresti nel polso, col rapido avvenimento ed impallidimento e con svenimenti.

A tali sintomi si aggiungono dolori di testa dolori alla fossetta del cuore, costipazione, abbondante sudore ed eliminazione transitoria di albumina e zucchero nella urina. E' difficile dire in che consista la malattia... Verosimilmente la causa sta nella mancanza di ferro nel sangue: mentre un uomo sano ha nel sangue l'11 0/0 di puro ferroginoso, un neurastenico ne ha solo il 6 0/0. non più cioè di un'anemico ragazzo.

Questa giusta osservazione di uno specialista quale il Müller spinga la grande efficacia della cura fatta con i Granuli di strichina prenisi e col Rigeneratore Lombardi e Contardi. E' l'unico modo per far penetrare con facilità e sollecitudine nel sangue il ferro assieme al fosforo, calce e manganese di cui è costituito il Rigeneratore.

Non vi è cura migliore; tutti gli ammalati si sono guariti *perfettamente*, anche dopo 10 anni di sofferenze risquisitando le forze, la buona salute, il benessere. L'esaurimento nervoso speciale (l'impotenza) guarisce completamente con la cura medesima in qualunque età.

Splendidi attestati di guarigione a disposizione di tutti. La cura giova immensamente anche di està, combattendo la spossatezza prodotta dal caldo.

La cura completa per 2 mesi si compone di 4 fl. *Rigeneratore* ed 1 fl. Granuli strichina prepcisi a costa L. 18 in tutta Italia e si spedisce in tutto il Mondo per Fr. 20 anticipati all'unico Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli. Via Roma 28, 1. p.

Il diabete è una malattia frequentissima, spesso trascurata perchè inosservata, mentre è la malattia che lentamente logora l'organismo e inesorabilmente uccide l'individuo. In una importante memoria sui diabete, che si spedisce gratis a chiunque la richiede con cartolina doppia, sono chiaramente indicati i sintomi iniziali del male, quali sono sciatica, la nevralgia facciale, la diminuzione delle potenze sessuale, la furunculosi, la dispepsia, il dimagramento, la debolezza, l'attitudine delle facoltà intellettuali, l'insonnia ostinata, Lo stato maniale degl'infermi si altera, sono disgustati di cibi, si disperano facilmente, hanno idee deliranti che si raggruppano intorno ad una sola, la paura di perdere tutto da un momento all'altro, e che il sipngo per fino al suicidio. Spesso sorgono flemmoni, furuncoli, ulceri ribelli alle cure. Le urine sono copiose, quasi, abbondanti e contengono zucchero. Si ha sete ardente e fame straordinaria, quindi dilatazione di stomaco, disturbi intestinali e stipsi.

Questi ed altri sintomi circostanziati il quadro principale dell'ammalato di diabete.

Contro questa malattia, assai frequente ed antica per oltre quattro secoli, la scienza era finora impotente. Tutte le cure si tentarono senza nessuna sicurezza di riuscita.

L'ammalato era costretto a più minuto supplizio, quello cioè di vedere il cibo e non poter mangiare tutto; vedere l'acqua e non poterne bere.

Gli ammalati spesso morivano per fame o per sete o se mangiavano morivano pel male. Finalmente una cura sublime è stata sperimentata contro il diabete e già molte migliaia di ammalati si sono guariti. Si concede il cibo misto fin dal primo giorno e l'ammalato gradatamente vede scomparire lo zucchero e tutti gli altri sintomi con la ripresa della forza.

Ciò costituisce il più grande progresso scientifico di questa fine di secolo, specie se si considera l'enorme quantità di ammalati che finalmente hanno una cura razionale e certa contro la terribile malattia.

Splendida statistica di guarigioni fu presentata all'Accademia di terapeutica di Parigi e ritenuta meravigliosa.

Nessun ammalato è rimasto senza ottenere la guarigione: moltissimi padri di famiglia sono ritornati al lavoro ed all'affetto della loro famiglie.

Per gl'increduli riferiamo ancora un recente attestato autentico, spontaneo.

Bottigni 28/4/99 — Ricevetti il 3 gennaio il pacco con le Pillole Ittinate Vigier ed il Rigeneratore Lombardi e Contardi e posso francamente dichiarare che q.ho avuto risultato rantaggiosissimo. Dopo 7 o 8 giorni di cura sparì *totalmente* lo zucchero dall'urina, tanto è vero che *posso mangiare qualunque cosa.* Gradisco i miei rispettosi saluti. — Doria Salvatore.

Nessun'altra cura ha dato mai simile risultato.

La cura completa per un mese con 1 fl. Pillole Ittinate Vigier e 2 fl. Rigeneratore Lombardi e Contardi costa in Italia L. 12 e si spedisce in tutto il Mondo per fr. 15 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli. via Roma, 28, 1° p.

NB. — Non si spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2 a Lombardi e Contardi — Napoli, Via Roma N. 28 piano primo.

Il migliore regalo per il nuovo Secolo

è la macchina per cucire bobina centrale della **Compag. Fabb. Singer.** Con essa oltre ai lavori di biancheria e per uso domestico, si possono fare dei ricami in bianco sia, meristri, applicazioni ecc. Tutti i modelli per L. 2,60 settiman. Cataloghi gratis a richiesta. Esaminare i lavori eseguiti con le macchine della Compag. Fabbric. Singer, esposti nell'unico negozio in Roma Via Nazionale 102°, 103, 103° e nella sala dell'esposizione via Marco Minghetti. Galleria Sciarra.

Insegnamento gratis a domicilio. Le macchine della Comp. Fabb. Singer hanno ottenuto la più alta onorificenza, il gran premio d'onore all'Esposizione di Parigi del 1900.

F. Cailler's

Cioccolatto Crèmant e al Latte Svizzero.

I migliori ed i più delicati da mangiarsi alla mano.

Il migliior regalo per la loro elegante confezione.

GILLI, BEZZOLA & C.

Via Nazionale N. 46-47 — Corso Vittorio Emanuele, 45

1920 — TELEFONO — 799

GUIDA FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso a portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 13

Id. STUDIO DEL MURAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 13 (il permesso via Sacrista 5).

Id. - Biblioteca dalle 9-13.

CUPOLA E PIETRE dalle 7-30. (Permesso via Sagristia 5)

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso del Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo in Case, 9 alle 14.

Biblioteca dei Lincei, via Lungara 10, dalle 10 alle 17, le 12 alle 17.

Id. - BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 12.

— MONTE DI PIETA: Arco del Monte 32: 12-alle 14.

Castel S. Angelo: (permesso **Dir. Militare:** 9 alle 15.

Catacombe S. CALISTO (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia: alle 9 alle 14.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica: dalle 9 alle 14.

Terme via Labicana 10; dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/4.

Terme Traiane via delle stesso nome: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/4.

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio dalle 13 al tramonto.

Ingresso Una Lire.

Museo VATICANO. via delle Fondamenta di S. Pietro, strabone del Giardino: dalle 9 alle 15.

Id. LATERANENSE: piazza S Giovanni: dalle 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/4.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15

— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 7 alle 18 e dalle 15 al tramonto.

Catacombe di S. Domitille e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 23-A: dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica: 9 alle 15.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27: 9 alle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14 dalle 9 alle 15

RODOLFO DITMAR

Fabbricante di Lampade a Petrolio - Apparecchi a Gas e Luce Elettrica e Articoli di Chincaglieria

ROMA — Corso Umberto I, N. 388-391 — ROMA.
MILANO - Via Monte Napoleone 14 - MILANO

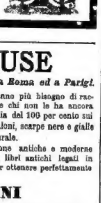
Tiene il Magazzeno più adatto e più ben fornito per chi vual fare:

Regali Splendidi in lampade a petrolio, o in apparecchi per Gas e Luce Elettrica.

Regali di Novità in Chincaglieria, come tavolini, alzate, anfore, orologi, pendole, candelabri, ternometri, cabarets, ecc.

Regali Artistici in maioliche, come piatti da mure, vasi da fiori, giardiniere, colonne, ecc.

Regali utili in stufe a petrolio, perfettamente inodori, portatili, senza tubazione.



MARIA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle 1ª Espos. **italiane ed estere** con 4 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce al merito, a Londra e Bordeaux ed un dagile d'oro di 1° grado, e con certificato di S. A. la Regina d'Italia.

Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Maggiani parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **3** la bottiglia di grammi 300 con istruzione

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 15 compresa la spesa di spedizione.

LA FLEXEUSE

Pomata nera per cuoiami - Brevettata a Roma ed a Parigi.

La Brevettata *Flexeuse* e la *Dorée* non hanno più bisogno di raccomandazioni essendo già conosciutissime. Pure chi non le ha ancora esperimentate, le faccia e troverà una economia del 100 per cento sui mantici delle carrozze, sui finimenti, sella, stivaloni, scarpe nere e gialle e su qualunque cuoiame nero o di colore naturale.

A chi poi abita da rimettere a nuovo pollrone antiche e moderne coperte di cuoio naturale, non che pregamene, libri antichi legati in cartapecore si consiglia fare uso della *Dorée* per ottenere perfettamente lo scopo. Rivolgersi a

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà Palazzo Sciarra - Telefono 2798.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere permutare od affittare villa con palazzino, orto e vigna (proprietà signorili) fuori la porta del Popolo, prima del ponte Milvio. Dirigersi per ulteriori schiarimenti e trattative via Margana 18 interno 5. 453

Libero appartamento con tutte le comodità e confortabile a fitto, sala, 2 camere letto, cucina, cesso, volendo anche separato. Via Sallustiana N 4 interno 9 rasente alla porta. 106

D'AFFITTARSI

Se parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento signorilmente mobiliato di quattro camere in piano nobile, in casa centralissima, presso il Corso Umberto I. esame all'ingresso, scrivere marcia libertasimo con accessorio per le scale Rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano. 509

Grande appartamento piano nobile, composto di quattro camere in seguito, cesso, cucina, stanzino della Cancelleria, Sala da bagno, gas, luce elettrica ecc. Indirizzarsi dal portiere. 505

Elegante appartamento A piano Nobile di Palazzo Carrano 13 camere luce elettrica, bagni di lusso, parati lappeggiati non sicchi, e basamenti in legno, semlati, finestre con doppi infissi, pavimenti in legno, bagni con riscaldamento. Separatamente cucina con cesso per le servitù, necessario. 504

Piazza Farnese 44 Bassi 87 piano 2 sotto camere e cucina Lire 110 mensili, piano terreno alto sopra, camere Lire 90 e mezzi. Disponibili subito. 506

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi proverà coi fatti che una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo castagno o nero morato; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'università e numeroso medico dichiarano che è l'unica acqua riconosciuta che si possa usare senza nessuno alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Pologgi, via della Maddalena N. 10 presso il Pantheon. Avvertasi che qua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente esistela due bottiglie o terzanine lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce per assegno. 649

Giovane impiegato bella calligrafia, conoscendo contabilità occuperebbesi ore libere. Mite pretese. Scrivere A. P. 1001 posta Roma. 501

Maestra di piano madre di famiglia con le migliori referenze, si offre a domicilio, esaurito matrimoniale. Inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 497

Ufficiale superiore pensionato con ottime referenze che conoscesi fonde il tedesco desidera posto presso Banca od azienda per servizio contabile e di corrispondenza, a mediate conditioni. Rivolgersi con lettera all'Amministrazione del *Popolo Romano.* 452

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Maestra di piano per famiglia o a domicilio, esaurito matrimoniale. Inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 497

Ufficiale superiore pensionato con ottime referenze che conoscesi fonde il tedesco desidera posto presso Banca od azienda per servizio contabile e di corrispondenza, a mediate conditioni. Rivolgersi con lettera all'Amministrazione del *Popolo Romano.* 452

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7.15	9.30	—	19.25	—
Foggia	5.30	7.	11.50	14.30	19.25
Terni	—	7.	14.30	20.45	23.45
Firenze	—	7.	14.30	20.45	23.45
Milano	—	7.	14.30	20.45	—
Foligno	5.30	7.	11.50	14.30	19.25
Ancona-Bologna .	9.00	9.40	—	18.10	23.10
Civita-Castellana	7.15	9.30	—	19.25	—
Viterbo	7.15	9.30	—	—	—
Orte	5.30	7.	11.50	14.30	19.25
Civitavecchia . .	7.30	9.40	13.50	—	18.15
Marino-Albano . .	7.30	9.40	13.50	—	—
Aprilia (v. Albano)	6.20	9.30	—	19.14	—
Aprilia-S. Campo)	—	7.	—	—	17.30
Velletri-Terracina	8.40	—	14.10	18.30	17.30
Genzano-Velletri	7.15	—	11.	17.30	—
Pinciotico	8.15	—	—	17.2	—

ARRIVI DALLE STESSE

Napoli	8.46	—	15.	17.25	20.10
Foggia	7.	8.50	10.44	16.50	15.50	23.45
Terni	7.	9.50	13.44	16.50	15.50	23.45
Firenze	7.	9.50	13.44	16.50	15.50	23.45
Milano	7.	9.50	10.44	16.50	15.50	23.45
Ancona-Foligno .	6.15	11.45	14.50	—	—	—
Milano-Firenze .	10.40	—	—	19.20	—	20.30
Avezzano-Tivoli .	—	—	—	14.20	19.10	22.13
Tivoli	—	—	—	17.30	—	—
Civitavecchia . .	7.	9.50	8.50	16.30	8.50	20.30	23.45
Viterbo	7.50	10.15	12.45	16.45	12.50	—	—	20.27
Marino-Albano . .	—	10.5	—	—	14.19	—	—	—
Aprilia (v. Albano)	8.55	—	—	—	19.56	—	—	—
Aprilia (v. Camp.)	8.55	—	—	—	19.56	—	—	—
Velletri-Terracina	7.54	10.5	14.19	16.53	16.53	—	—	—
Genzano-Velletri .	8.35	9.58	—	18.2	17.2	—	—	—
Viterbo-Bettigliano	8.32	11.28	—	20.41	—	—	—	—
Pinciotico	8.50	—	—	18.50	—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	9.00	11.30	16.	—
Bagni a.	7.30	10.15	12.30	18.05	—
Bagni p.	7.45	10.45	14.15	18.15	—
Tivoli p.	8.35	11.—	15.—	19.—	—
Bagni p.	8.50	11.30	15.30	19.45	—
Roma a.	7.30	9.50	13.44	17.30	—

Fattore provetto di campagna con splendidi certificati assolta posto condizioni equo, modesto, in qualunque regione privata speciale per pratici vinai ed oliveti. Scrivere indirizzo: O. O. fermo in posta Roma.

Distinta signorina da lezioni privato e famiglie d'amico il sessi, fino alla 5. stenotaire compresa il francese. Direzione alla Cappella N. 36 ultimo, prima porta a sinistra 0551

Distinta signorina che conosce l'inglese e bolsinismo francese di lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 58. 462

L'avvisatore impieghi bilioso giornale nella negli informato. Concorsi per medici, segretari, ingegneri, commissari, bibliotecari, maestri di musica, farmacisti, notari, veterinari, israeliti, bagnini di letto, a premio, e tutti quelli emanati dai ministeri con le relative norme e programmi. Anno L. 4. Spedire Ufficio Cilli, Roma. 206

Per signori di civile condizione, pensione tedesca, due pasti (Mittagstisch) in via dei Gambero 39, III. 510

English lessons - Lezioni d'inglese Il Reverendo Culkin dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Mite prezzo. Corsi di perfezionamento. N. 18 via de' Prefetti. 513

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera signorile d'affittarsi per signore sole. Via dei Mascelli 71, piano 2. sopra il mezzado, porta a destra, visitio settanto dalle 12 alle 14. 510

Fabbrica Pianoforti

Distinta signorina che conosce l'inglese e bolsinismo francese di lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 58. 462

L'avvisatore impieghi bilioso giornale nella negli informato. Concorsi per medici, segretari, ingegneri, commissari, bibliotecari, maestri di musica, farmacisti, notari, veterinari, israeliti, bagnini di letto, a premio, e tutti quelli emanati dai ministeri con le relative norme e programmi. Anno L. 4. Spedire Ufficio Cilli, Roma. 206

Per signori di civile condizione, pensione tedesca, due pasti (Mittagstisch) in via dei Gambero 39, III. 510

English lessons - Lezioni d'inglese Il Reverendo Culkin dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Mite prezzo. Corsi di perfezionamento. N. 18 via de' Prefetti. 513

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera signorile d'affittarsi per signore sole. Via dei Mascelli 71, piano 2. sopra il mezzado, porta a destra, visitio settanto dalle 12 alle 14. 510

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Aurora Non vedoti quasi più. Perchè? Spero dopo feste incontrarti lontano, frattempogri lungamente loco. Assentivomi breve tempo, avendo? però sempre presente. Pensieri affettuosissimi. Riserve questo momento biglietto incomprensibile. Pioggia equinoziali. 512

Bocciuolo delizioso Non mi interessi più? Mi allontano? Non ami più chi suppone! Dunque ti diffusioni arrecarti me gode che ciò mi convinca del-l'amor tuo. Io ho bisogno dell'amor tuo, ma non bastami amore, voglio passione, desiderio, delirio, come io sento per te. Tranquillizzati, sono stato triste assai durante tua assenza, ma passioni mia sempre quella, sempre potentissima. Holutrodi, sulle volute dei boccioli rossi tuoi, sel-forsandomi sopra lungamente. Arrivederci dunque sulla guardami ingannarmi ad inebriarti Tua tutto sempre. 515

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roma e Jesper, Offenbach s|M.
Carta Ditta R. Magnani — Inchiostri Reggo-Virili Lipsia

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismi, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
E' composto dai Capuccini, Via Veneto.
In Roma costa L. 3,25 la bottiglia. - Fuori di Roma, pareli pacco postale L. 1 in più.